

La Parola di Dio

l'Agire dello Spirito di Dio

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

L'effusione dello Spirito.....	5
1063 L'Effusione dello Spirito Santo.....	5
7130 La comprensione per l'Effusione dello Spirito.....	6
8145 Giovanni 7, 38 - 39.....	6
8674 L'invocazione dello „Spirito Santo“.....	7
Che cos'è l'Agire dello Spirito?.....	9
2806 La ricerca d'intelletto – L'agire dello Spirito – Il cuore.....	9
5059 L'Effusione dello Spirito.....	10
7046 La scintilla dell'Amore divino – L'Agire dello Spirito – La conoscenza.....	10
8610 Attraverso l'agire dello spirito all'uomo viene donata la Luce.....	12
Le condizioni per l'Agire dello Spirito di Dio.....	14
1840 Precondizioni per l'Agire dello Spirito divino.....	14
1963 Lo Spirito di Dio soffia dove vuole.....	14
2154 L'Agire dello Spirito divino richiede una fede incondizionata.....	15
2155 L'apprezzamento del Dono divino – Premessa per riceverlo.....	16
2322 L'Agire dello Spirito richiede uno stato cosciente.....	17
2872 L'Agire dello Spirito - Ascoltare coscientemente nell'interno.....	17
4060 Le condizioni per l'agire dello spirito – L'unione con Dio tramite l'amore.....	18
4483 La preghiera nello Spirito e nella Verità - Premessa per l'Agire dello Spirito.....	19
7363 Superare il mondo – L'Agire dello Spirito.....	20
Forme dell'Agire dello Spirito.....	21
4470 L'Agire spirituale differente: Sapienza, Contemplazione, Profezia (Konnersreuth).....	21
5270 Il formare dell'agire spirituale – Guarigione – Parlare la lingua.....	22
5430 L'Effusione dello Spirito significa Aiuto spirituale.....	23
8214 „L'Agire dello Spirito“ durante lo scambio di pensieri spirituali.....	24
8979 Il pensare illuminato è anche un segno dell'agire dello spirito.....	25
L'agire contrario di Satana.....	27
6857 L'ammissione dell'Agire dello Spirito.....	27
7088 La miscredenza nell'Agire dello Spirito – L'incomprensione della Scrittura.....	27
7103 Falsa interpretazione della Scrittura – L'Agire dello Spirito.....	28
7855 L'agire divino dello spirito – Il parlare in lingue (1).....	29
8416 La differenza fra “l'agire dello spirito” e la ricezione “medianica”.....	30
L'Incarico al lavoro nella Vigna.....	33
3695 L'Agire evidente dello Spirito unito ad una missione.....	33
4339 La vita d'amore - L'Agire dello Spirito - La Sacra Scrittura.....	34
4716 Il dono del parlare è testimonianza dell'agire dello spirito.....	34
4785 Successori di Gesù – La diffusione della Sua Dottrina - L'Agire dello Spirito.....	35
8325 Veri servitori di Dio – Parole d'applicazione – L'agire dello spirito.....	35
5174 Simboli della Chiesa di Cristo – L'Agire dello Spirito.....	37
6612 Lasciate agire lo spirito in voi.....	38

L'effusione dello Spirito

L'Effusione dello Spirito Santo

B.D. No. 1063
20. agosto 1939

Il Signore ti vuole dare un Annuncio di un Insegnamento assolutamente importante, che a voi uomini è stato finora sottoposto in modo molto deformato e perciò anche difficilmente accettabile, ma che è troppo importante per essere lasciato del tutto inosservato. Si tratta del rapporto sia terreno che anche spirituale, perché il decorso predestinato dell'esistenza terrena rende possibile un certo grado di maturità dell'anima, ma questo dipende dalla relativa predisposizione d'animo dell'uomo appunto verso questo Insegnamento. Vedete, l'Effusione dello Spirito Santo è per gli uomini ancora qualcosa del tutto incomprensibile, e dato che non hanno ancora afferrato il senso delle Parole, non le attribuiscono nessun significato e perciò le rifiutano semplicemente, cosa che è immensamente svantaggiosa per il figlio terreno. Perché non soltanto egli stesso cammina nell'estrema povertà dello spirito, non ha nemmeno nessuna comprensione per i Doni dello Spirito che vengono trasmessi ad altri uomini, ed a causa di questa incomprensione, l'umanità non riconosce nessuna manifestazione visibile della Forza divina. L'uomo provi una volta ad immaginare quanto tormentoso sarebbe per lui lo stato, se non gli riuscisse a trattenere un pensiero, se un pensiero sorgesse sempre soltanto fulmineamente, per scomparire subito di nuovo dalla coscienza; l'uomo provi a rendersi conto, che anche quest'attività mentale deve essere sottoposta ad un certo ordine, per avere come tale uno scopo ed una utilità, ed allora gli sarà già comprensibile, che questo bene dei pensieri è qualcosa che non si può respingere arbitrariamente. E nuovamente deve essere indicato che nessuna Forza viene mandata nel Cosmo sconsideratamente, ma vi viene guidata secondo il saggio Consiglio di Dio là dove mediante la volontà dell'uomo di accettare una tale Forza, egli è idoneo come portatore di energia. E questa Forza di Dio è il Suo Spirito, che si effonde sugli uomini, se soltanto sono volenterosi a servire come vaso e così l'Effusione dello Spirito non è da intendere diversamente, se non che Dio trasmette illimitatamente Sé Stesso, cioè la Sua Forza, il Suo Spirito, a coloro che vogliono riceverLo. Chi richiede la Cosa più Santa di Dio, il Suo Spirito che sempre Si effonde, si dimostra degno di riceverLo e così è pronto a riceverLo e su costui si effonde la Cosa più Santa, la Forza di Dio. E questo divino Spirito ordina quindi ogni pensare e sentire nell'uomo, lo Spirito di Dio guida il figlio terreno nella santa Verità, nel sapere più profondo. E Lo Spirito di Dio annuncia Sé Stesso mediante la bocca dell'uomo. Lo Spirito è pronto ad ogni Ammaestramento in un volenteroso figlio terreno. Lo Spirito di Dio che ora può manifestarSi attraverso un uomo, vuole annunciare tutto agli uomini, per dare a loro ciò che è adeguato per la salvezza dell'anima, e questo Spirito di Dio, grazie alla Sua Perfezione, deve poter naturalmente anche compiere delle cose che per gli uomini sono impossibili soltanto come tali. Quando lo Spirito di Dio Si effonde quindi su un uomo, non si parla più di un parlare, pensare ed agire naturale; lo Spirito divino guida l'attività dei pensieri, guida la volontà alla parola ed all'azione, ed opera da Sé i segni più evidenti della Sua Divinità. E se ora pensate che voi tutti che camminate sulla Terra, siete pari in diritto a richiedere lo Spirito di Dio, e che Si effonderebbe su ognuno, se si sforzasse di essere ricettivo, allora comprenderete anche quanto è immensamente importante la comprensione per questo procedimento, e quanto poco utilizzate questa Grazia a vostra disposizione, quanto rimanete miseri nello spirito, perché non considerate la Fonte dell'inestimabile Ricchezza spirituale e lasciate diventare attiva la vostra attività mentale soltanto in minimissima misura; e vi mettete ancora sulla difensiva, quando vi viene fornita la dimostrazione, che il voler ricevere deve essere soltanto esercitato, se un figlio terreno dell'attività d'amore vuole ricevere impensabilmente abbondante mediante l'Effusione del Santo Spirito.

Amen

Per la maggior parte degli uomini l'Agire del Mio Spirito è diventato un concetto incomprensibile, ed anche questo è un segno della profonda oscurità spirituale che è diffusa sulla Terra. Non comprendono il vero significato dell'Effusione del Mio Spirito, ed è sempre soltanto la "Effusione dello Spirito sui Miei discepoli" ciò che intendete in ciò. Un avvenimento che è stato annunciato a tutti gli uomini, che tutti possono sperimentare loro stessi, che però loro limitano soltanto ai Miei primi discepoli. E perciò rendono sé stessi non idonei affinché il Mio Spirito possa riversarsi su di loro. A loro manca la comprensione per questo procedimento, che nei primi discepoli si è manifestato soltanto per la **prima** volta, ma è stato da Me annunciato dapprima con le Parole: "Vi voglio inviare il Consolatore, lo Spirito della Verità...." E tutte le Parole che ho detto, erano rivolte anche a tutti gli uomini, non erano soltanto rivolte ai Miei discepoli, ma a tutti coloro che Mi si sforzano di seguire Me come i Miei discepoli, che osservano i Miei comandamenti dell'amore, altrimenti non avrei potuto dire: "Chi osserva i Miei Comandamenti, è colui che Mi ama.... a lui voglio venire e Mi rivelerò a lui...." "Ma Io Stesso potevo annunciarMi soltanto "nello Spirito", perché il Mio cammino terreno come Uomo era terminato con la Mia morte sulla Croce, e la Mia Ascesa ha formato chiarissimamente la conclusione della Mia Missione sulla Terra. Ma ho promesso a coloro che credevano in Me, il Mio Spirito, Io volevo Essere sempre con loro "nello Spirito". E la maggior parte degli uomini non comprende quest'Annuncio, altrimenti per loro non sarebbe nemmeno ignoto o improbabile "l'Agire del Mio Spirito". Ma è proprio questo Agire dello Spirito, che provoca ovunque dubbi o rifiuto, perché da un lato è possibile soltanto raramente e d'altra parte non compare là dove gli uomini pretendono di essere i successori di quei discepoli, che però non sono in Verità i veri successori, che non adempiono nemmeno le condizioni che hanno per conseguenza l'Agire dello Spirito. Perché anche questi "successori" o "rappresentanti di Dio" sono nella totale ignoranza sul significato della "Effusione dello Spirito". Il Mio Spirito E' la Mia Parte, Egli vede tutto, sa tutto e diffonderà perciò la Luce e la Chiarezza, il chiarimento su tutte le cose, che il sapere dell'uomo non rivela. Il Mio Spirito è la Forza, che può colmare anche l'uomo, quando il Mio Spirito fluisce attraverso lui. Il Mio Spirito conduce nel giusto Ordine tutto ciò che è uscito dall'Ordine, riordina anche il pensare dell'uomo, gli apre gli occhi per contemplare ciò che non è mai stato visto, apre le orecchie per sentire ciò che prima non è mai stato udito. Ed Io ho promesso agli uomini quest'Effusione dello Spirito, se soltanto vivano secondo la Mia Volontà, cioè osservino i Miei Comandamenti dell'amore. Ma se ora quest'Effusione dello Spirito è visibile in un uomo, che da sé comunica delle cose che sono nascoste all'umanità, che può dare un comprensibile chiarimento su molte cose che finora erano incomprensibili per gli uomini, allora i prossimi non riconoscono che Si manifesta il Mio Spirito, che la Mia Promessa si adempie, ma rifiutano tutto e designano quell'uomo soltanto un fantasticone o bugiardo e danno con ciò soltanto a sé stessi la testimonianza di essere totalmente ignari e privi del Mio Spirito. Non possono nemmeno registrare su di sé il minimo grado dell'Agire dello Spirito, altrimenti il loro pensare sarebbe guidato bene, in quanto che si troverebbero riverenti di fronte al Mio insolito Agire e vorrebbero riflettere seriamente su questo. E proprio l'Effusione del Mio Spirito era stato il motivo per infinitamente tante persecuzioni ed aggressioni di coloro che sono diventati per Me dei vasi d'accoglienza come veri seguaci dei Miei primi discepoli, nei quali Io potevo effondere il Mio Spirito. Sono stati eseguiti innumerevoli crimini da parte di coloro che hanno assunto per sé il diritto di essere illuminati dal Mio Spirito e non potevano comunque dimostrare il minimo segno dell'Agire del Mio Spirito in sé. Per ciò è scomparsa ogni comprensione, e soltanto pochi rendevano possibile che Io Stesso potevo rivelarMi nello Spirito, che la Mia Promessa si adempisse, che Io Stesso venissi ai Miei nello Spirito.

Amen

Giovanni 7, 38 - 39

B.D. No. 8145
7. aprile 1962

“ Fiumi di Acqua viva scorreranno dal suo fianco.... ” Anche queste Parole erano una Promessa divina data dall'Uomo Gesù, quando camminava sulla Terra per annunciare la Mia Parola a

coloro che Lo volevano ascoltare. Anche tramite questa Promessa agli uomini doveva essere indicato il procedimento de "l'Effusione dello Spirito", che dava loro la garanzia, che l'Acqua viva, la pura Parola di Dio, affluirà a loro, se credevano in Gesù come il Figlio di Dio e Redentore del mondo, il Quale Era stato solamente l'Involucro del Mio eterno Spirito di Dio. La fede in Me, Che ho compiuto in Gesù l'Opera di Redenzione sulla Terra, è necessaria per quest'Effusione primordiale è tolto dall'uomo e soltanto allora il Mio Spirito Si può effondere. La Corrente dello Spirito doveva fluire dal corpo di colui che crede in Me. La Mia Parola doveva risuonargli dall'interiore, perché Io Stesso parlo alla scintilla spirituale nell'uomo che sonnecchia in lui, finché venga risvegliata tramite una vita nell'amore e d'ora in poi trasmette all'uomo le Mie Esternazioni. Ora defluisce l'Acqua viva dal corpo dell'uomo, la Mia Parola risuona in lui e viene accolta tramite la volontà dell'uomo e guidata ai prossimi. Voi uomini non badate più o non comprendete il significato di questa Promessa di Gesù, altrimenti l'afflusso della Mia Parola dall'Alto non dovrebbe davvero sembrarvi strano, che non volete credere in questa e rifiutate delle Rivelazioni di questo genere. Non comprendete la Parola che si trova nella Scrittura e ciò dimostra, che voi stessi siete ancora di spirito non risvegliato. Il procedimento dell'Effusione dello Spirito su un uomo è però così semplice da comprendere, ma premette certe condizioni e chi non le adempie, non comprende nemmeno le Parole della Scrittura nel loro senso spirituale. Ma chi si occupa seriamente del valore delle Rivelazioni divine, deve anche sapere che Gesù Stesso ha dato questa Promessa di mandare all'uomo "l'Acqua viva", la Sua Parola, mediante il Suo Spirito. E l'uomo non potrà rigettare le Parole di Gesù, deve cercare di sondare il loro senso ed allora potrà anche credere che Io parlo sempre di nuovo agli uomini, che Io mando a loro sempre di nuovo la Mia Parola dall'Alto. Se la Terra non fosse una valle del peccato, se non fosse il regno di colui che cerca di trattenere il suo seguito nell'oscurità, allora si sarebbe anche conservata la pura Verità, che Gesù Stesso ha portato agli uomini durante il Suo cammino terreno, perché senza l'influenza del Mio avversario non sarebbe stata possibile una deformazione della Verità. Ma costui condurrà la sua lotta contro la Luce della Verità, finché lo spirituale una volta caduto non sarà ancora redento. E perciò cercherà sempre di mescolare l'errore alla Verità, toglierà anche agli uomini che sono di spirito offuscato, ogni comprensione per la pura Verità, e nulla rimarrà conservato così puro come ha avuto la sua origine in Me. Perciò da Parte Mia deve sempre di nuovo essere guidata la pura Verità sulla Terra, che è anche sempre di nuovo possibile ed avviene, quando un uomo si prepara, affinché il Mio Spirito possa agire in lui, quando crede in Me, come lo dice la Scrittura, quando l'Acqua viva, la Mia Parola, può ora fluire attraverso lui ed anche i prossimi possono bere e ristorarsi in una tale Fonte dischiusa da Me. Ma a voi uomini non serve nemmeno la "Scrittura, che testimonia di Me", se voi stessi non la comprendete, perché il vostro spirito non è risvegliato. Allora è necessario che vi sia dato il chiarimento su ciò che dovete fare, per risvegliare alla Vita lo spirito in voi, perché è necessario, che voi siate ammoniti ad una vita nell'amore, che poi vi guida ad una viva fede. E soltanto allora sarete anche in grado di riconoscere bene il vostro Dio e Creatore dall'Eternità, il Quale Si avvicina a voi come Padre e vuole parlare a voi Parole dell'Amore, il Quale cerca di introdurvi nella Verità, perché soltanto tramite la Verità potete diventare beati. Ed allora comprenderete anche che è possibile, che voi uomini sentiate Me Stesso in voi, e tenderete all'intimo legame, che è la *premissa* per il fatto che sentiate la Mia Voce e la riconosciate come la Voce del vostro Padre. E soltanto allora vi saranno comprensibili le Promesse di Gesù che si devono adempiere, perché la Sua Parola è Verità.

Amen

L'invocazione dello „Spirito Santo“

B.D. No. 8674

15. novembre 1963

Voi uomini invocate sovente lo "Spirito Santo" che venga a voi, e non sapete che è in voi ed ha bisogno soltanto della vostra libera volontà, per poter manifestarsi anche verso di voi. Lo Spirito E' la Mia Parte, è indissolubilmente unito con Lo Spirito del Padre, quindi una scintilla divina, che è stata associata alla vostra anima quando si è incorporata come uomo su questa Terra, oppure: voi siete una volta proceduti da Me, dalla Mia Irradiazione d'Amore e quindi siete della stessa Sostanza

dall'Eternità come lo Sono Io Stesso. Questa sostanza si è bensì indurita dopo la vostra caduta di una volta da Me e così siete diventati degli esseri morti, voi che eravate una volta pieni di Vita. Perché la Mia Forza d'Amore vi irradiava e questa Forza non poteva essere altro che ininterrottamente attiva. Dato che avete respinto la Mia Forza d'Amore, siete anche diventati incapaci di compiere qualsiasi attività. Ed in questo stato senza forza vi trovate ancora quando venite sulla Terra come uomo. Ma affinché possiate adempiere il compito postovi per la via terrena, irradio una scintilla della Mia eterna Forza d'Amore, che è nuovamente la Mia Parte, in ogni cuore d'uomo. Siete animati con la Forza che è stata una volta irradiata come entità, e ciò significa che possedete la Forza vitale in modo che potete essere attivi terrenamente e così anche eseguire il vostro compito come uomo. Il vero compito però è e rimane la vostra spiritualizzazione, la ritrasformazione del vostro essere nel suo stato primordiale. E voi potete compiere questo compito solamente, quando vi cambiate nell'amore. E per poter fare questo, deve dapprima di nuovo essere irradiata in voi una scintilla d'amore, dato che dalla vostra caduta d'una volta da Me siete privi d'amore. Questa scintilla d'amore quindi è l'Irradiazione di Me Stesso, è l'Irradiazione del Mio Spirito nella vostra anima, che però solo attraverso la volontà risveglia voi uomini alla Vita. Voi tutti possedete la scintilla spirituale, la Parte di Me Stesso in voi. Quindi non deve prima venire a voi, è già in voi, ma può manifestarsi soltanto quando attraverso una vita nell'amore glie ne date la possibilità, perché non si impone e non vi influenza in nessun modo contro la vostra volontà. Voi potete quindi in ogni tempo risvegliare lo spirito in voi alla Vita, ma non ne siete costretti. Attraverso la vostra preghiera affinché lo Spirito Santo voglia venire a voi, dimostrate la vostra ignoranza dei giusti collegamenti, ed inoltre dimostrate che vi fate un concetto sbagliato perché in certo qual modo Lo personificate e Lo invocate come un Essere. Ma Esso E' la Mia "Irradiazione", perché Io Stesso Sono lo Spirito più Santo dall'Eternità, e Sono anche presso ognuno che Mi invoca. Ma questo Spirito che voi chiamate, non deve essere pensato in modo separato da Me, e non seguirà e non può seguire nemmeno la vostra chiamata, finché voi stessi non vi formate nell'amore, perché anche se la Mia Forza d'Amore non conosce nessuna limitazione, non può mai irradiare in un cuore chiuso, ed il cuore rimane chiuso finché non è volenteroso di amare, perché è capace d'amare appunto attraverso la scintilla spirituale associatogli oppure attraverso la Mia scintilla d'Amore. Ma la volontà d'amare induce lo spirito di annunciarsi in voi, anche quando non lo chiamate espressamente. Esso è in voi, ma si terrà silenzioso finché voi non considerate l'amore, perché lo spirito stesso è amore e perciò può manifestarsi soltanto nei confronti dell'amore. Ed è inseparabile dallo Spirito del Padre dall'Eternità, perciò il "Mio Spirito", oppure il Fuoco dell'Amore divino, può fluire in tutta la pienezza in voi uomini e così induce la scintilla spirituale di istruirvi costantemente dall'intimore, perché la Luce dell'Amore divino deve ora anche illuminare i vostri cuori, e questo significa la più chiara conoscenza, significa ottenere un sapere che corrisponde alla Verità, perché il Mio Spirito sa tutto e perciò può trasmettervi soltanto la pura Verità. Voi potete quindi soltanto sempre pregare che Io Stesso voglia Esservi presente, che però richiede anche che vi formiate nell'amore, perché altrimenti l'Eterno Amore non può esservi presente. Voi potete perciò soltanto pregare per avere la Forza da poter adempiere i Miei Comandamenti, ed allora vi renderete anche conto della Mia Presenza, perché con ogni opera d'amore Mi attirate a voi, perché Io Stesso Sono l'Amore. Ed allora Io agirò anche in voi attraverso il Mio Spirito, come l'ho promesso.

Amen

Che cos'è l'Agire dello Spirito?

La ricerca d'intelletto – L'agire dello Spirito – Il cuore

B.D. No. 2806

10. luglio 1943

Non si può mai entrare nel Regno spirituale attraverso la ricerca, e tanto meno il sapere su cose spirituali può essere accolto scolasticamente. E questo è fondato sul fatto che per sondare il sapere spirituale e la Verità, il cuore deve essere attivo, altrimenti ambedue le cose non possono essergli trasmesse. Il sapere spirituale non ha nulla a che fare con il sapere mondano, anzi, l'uomo con poco sapere mondano sarà più ricettivo per il sapere spirituale, perché questo gli viene annunciato tramite la Voce dello spirito che risuona soltanto nel cuore e viene percepita più facilmente, meno resistenza le viene opposta tramite il sapere dell'intelletto, che sovente si ribella contro il sapere spirituale. L'intelletto è esposto a tutte le influenze; sia delle forze buone come anche quelle cattive cercano di imporglisi e perciò è pieno di sapienza, che però non è necessariamente sempre la Verità. E' la sapienza d'uomo che colma il pensare dell'uomo, il quale l'ha conquistata soltanto intellettualmente.

La garanzia per la pura Verità però offre soltanto l'agire dello spirito nell'uomo. Di conseguenza la divina Sapienza non proviene dall'esteriore, ma dall'interiore, dal cuore, e perciò può essere percepita solamente quando l'uomo entra in sé stesso. Ma la Verità non gli si avvicina mai dall'esteriore, a meno che il portatore della Verità non sia stato istruito da Dio Stesso, cioè lo spirito di Dio è diventato vivente in costui. Ora sarebbe un'ingiustizia voler negare ad ogni ricercatore mondano il sapere della Verità, come viceversa un uomo istruito dallo Spirito di Dio può stare anche nel grande sapere mondano, in quanto dapprima ha teso al sapere spirituale e perciò Dio lo ricompensa con il sapere spirituale e terreno. Allora Egli concede l'accesso solo agli esseri sapienti, sia spiritualmente come anche terrenamente. Ma l'uomo deve valorizzare il sapere spirituale nei confronti dei suoi prossimi, altrimenti non può espandersi, se il sapere spirituale è una conseguenza dell'amore disinteressato al prossimo. Quindi un ricercatore intellettuale deve contemporaneamente adempiere il Comandamento dell'amore per il prossimo, per penetrare in un sapere che non può essere conquistato con il puro intelletto.

Gli uomini non vogliono accettare questo, perché per loro è incomprendibile che i pensieri nascano nel cuore, che quindi il pensare, sentire e volere è determinante, in quanto i pensieri si muovono in regioni spirituali. Soltanto l'uomo il cui sentire e volere è buono e nobile, colui che è capace di amare e vuole amare, può pensare secondo la Verità, cioè seguirà il vero pensare. Perché i suoi pensieri vengono guidati dallo spirito che a sua volta può però agire solamente in un uomo che è attivo nell'amore. Lo spirito nell'uomo riceve la Verità dallo Spirito al di fuori di sé, che è l'Irradiazione dell'Amore di Dio, il Quale sa tutto perché è divino, mentre l'uomo che vive senza amore, non può aver parte di questa Irradiazione di Dio ed i suoi pensieri sono semplicemente le trasmissioni di forze ignote, appena toccano delle regioni spirituali oppure dalla funzione dell'organo pensante, il cervello, dove vengono risolte soltanto le questioni terrene. E tali risultati possono e verranno sempre obiettate, perché l'uomo come tale può sempre sbagliare.

L'Amore e la Verità non possono essere separati, perché ambedue sono divini e perciò non pensabili uno senza l'altra. L'amore fa parte del cuore, di conseguenza la Verità può nascere solamente nel cuore, deve essere percepita ed anche riconosciuta dal cuore come Verità, poi essere accolta e riflettuta dall'intelletto per rimanere così una proprietà mentale dell'uomo.

Ma l'uomo d'intelletto si scervella, cerca e ricerca di sezionare tutto, in questo il suo cuore rimane muto e insensibile, finché non è attivo nell'amore ed allora giunge a conclusioni che sono totalmente errate; ma cerca di dimostrarle con risultati mentali falsi. E' convinto della giustizia delle sue

deduzioni, per poi metterle di nuovo in dubbio, quando un altro ricercatore intellettuale è arrivato ad altri risultati e ritiene nuovamente giusti solo questi. Lo Spirito di Dio però fornisce spiegazioni semplici e chiaramente comprensibili che per l'uomo sono così illuminanti, quando è nell'amore. Non conosce dubbi, perché il suo cuore, il suo essere capace d'amare, gli procura anche la Forza della conoscenza e perciò le esposizioni dello spirito divino gli sono comprensibili e perciò anche credibili. Egli sa che cammina nella Verità, egli sa anche che questa Verità non può mai essere confutata, che rimane sempre e continuamente la stessa, perché la Verità di Dio è eternamente immutabile, come anche Dio come Donatore della Verità, Rimane immutabile nell'Eternità.

Amen

L'Effusione dello Spirito

B.D. No. 5059

10. febbraio 1951

Io voglio agire in voi e dischiudere in voi il Mio Amore e la Forza, voglio mettervi in uno stato dove potete sentire la Mia Presenza ed essere beati. Io Stesso voglio agire in voi, cioè la Mia Forza deve rendervi vivi, deve dare la Vita alla vostra anima, perché senza il Mio agire in voi siete morti, benché l'uomo viva. Voglio risvegliare l'anima alla Vita, e dato che senza di Me non può vivere, Io Stesso devo poter Essere in voi, che ha per conseguenza anche il Mio Agire in voi. Io Stesso però Sono Spirito e perciò posso Essere in voi solamente nello Spirito. Non dovete sperimentarMi visibile nel Corpo, e ciononostante posso aver preso dimora in voi e darvi la Vita mediante il Mio Agire. Ed allora potete anche parlare con convinzione della Mia Presenza, perché riportate una evidente dimostrazione: l'illuminazione interiore mediante lo spirito, voi maturate nella conoscenza interiore, conquistate nel sapere, che non può mai esservi apportato da un uomo, a meno che in lui non si sia già svolto lo stesso procedimento, ed egli vi trasmetta poi la conoscenza conquistata in questo modo. Il Mio Spirito quindi risveglia voi uomini alla Vita, il Mio Spirito però è eternamente inseparabile da Me e di conseguenza, chi è stato illuminato dal Mio Spirito, deve aver ricevuto la Luce da Me Stesso, deve aver concesso il Mio Agire in sé, cosa che è nuovamente soltanto possibile, quando nell'uomo dimora l'amore, in costui Io Stesso voglio agire mediante il Mio Spirito. Senza Amore il Mio Spirito non può mai manifestarsi, senza amore la Voce divina nell'uomo ammutolisce, e senza amore manca anche ogni comprensione per ciò che viene apportato ad un uomo da un prossimo risvegliato spiritualmente. Perché il Mio Spirito è un immenso Fuoco d'Amore, pieno di Forza ed Efficacia, ma sempre soltanto quando è nel Suo elemento, quando si risveglia in un cuore che è volenteroso e capace di amare, altrimenti lo Spirito si ritira e si chiude totalmente contro tutto ciò che nell'uomo è anti divino.

Quando si parla quindi dell'Effusione dello Spirito, significa sempre la più stretta unificazione con Me, affinché il Mio Agire possa svolgersi nell'uomo, che Io Stesso Mi prendo Cura dell'uomo e gli procuro la conoscenza, che Io lo rendo un uomo sapiente, che si muove nella pienissima Verità, che percorre ora consapevolmente la sua via terrena verso la meta con lo sguardo rivolto in Alto, che si distoglie dal mondo e tende al Regno spirituale, perché in lui si è fatto Luce ed ha riconosciuto il Regno spirituale come la sua vera Patria, a cui ora tende con tutta la Forza. Egli diventa vivo nel suo volere, pensare ed agire. Egli lavora consapevolmente su di sé per formarsi, affinché possa costantemente unirsi con Me, perché il Mio Agire in lui lo rende felice ed ora non vuole più separarsi da Me. Il Mio Agire gli è quindi evidente quando l'uomo tende verso l'Alto; allora non Mi presta più nessuna resistenza e Mi accoglie nel suo cuore, ed allora sarà compenetrato dal Mio Amore e dalla Mia Forza, si trova nella conoscenza e l'oscurità è scomparsa da lui in eterno.

Amen

La scintilla dell'Amore divino – L'Agire dello Spirito – La conoscenza

B.D. No. 7046

21. febbraio 1958

Portate in voi la Mia divina scintilla dell'Amore, che vi istruirà dall'interno, quando voi stessi lo permettete. Perché non può agire in voi prima che vi comportiate nei Suoi confronti totalmente senza resistenza, cioè finché siete pronti di entrare in contatto con Me. Questa scintilla d'Amore in voi

è la Mia Parte, è spirito del Mio Spirito, amore del Mio eterno Amore, è ciò che vi unisce con Me, ma soltanto quando voi stessi volete di nuovo stabilire il legame con Me. Nel principio potevate sentire la Mia Parola, in principio Ur affluivano a voi i Miei Pensieri in forma della Mia Parola. Io potevo donarvi la pienissima conoscenza mediante la continua Irradiazione d'Amore. Quindi anche in voi c'era la Luce, il vostro stato come uomo però è lo stato dell'oscurità, perché voi stessi avete respinta questa Irradiazione del Mio Amore. Ciononostante vi ho messo nel cuore una scintilla della Mia Luce d'Amore, e questa minuscola scintilla può espandersi in voi e colmarvi di nuovo con la più chiara Luce, quando siete pronti ad aprirMi il vostro cuore, quando vi rivolgete di nuovo a Me e desiderate la Mia divina Corrente dell'Amore. Allora non cesserà più di fluire, e questo significa che voi ricevete di nuovo da Me ogni Corrente di pensieri, affinché arrivate di nuovo alla conoscenza, che uscite dallo stato oscuro nella Luce più chiara. Ora il grado della conoscenza corrisponderà anche comprensibilmente al grado dell'amore in voi, e solo raramente un uomo raggiunge quel grado d'amore già sulla Terra, che gli fa riconoscere tutto anche in trasparenza, come era possibile nel principio Ur, quando era stato creato da Me come essere perfetto. E perciò solo raramente l'uomo potrà penetrare definitivamente nei Misteri più profondi che si celano dietro il Mio Agire ed Operare. E la sua beatitudine consisterà anche nel Regno dell'aldilà di ricevere sempre nuova Luce e con ciò d'aumentare anche continuamente il suo grado di Luce. Ma chi ha una volta acconsentito allo splendore della Mia scintillina d'Amore, chi una volta permette l'Agire della Parte di Me Stesso, verrà anche sempre istruito nell'interiore secondo la Verità, e non gli sarà difficile discernere la Verità dall'errore. Perché la Luce non permette più nessuna oscurità, La Luce respingerà sempre l'oscurità, la Luce scaccerà anche le ombre, che vogliono a volte ancora accamparsi in una regione che non è ancora abbastanza illuminata. La Mia divina Luce d'Amore però non può affluire ad un uomo che non ha nessun contatto con Me, che non ha ancora stabilito il legame, che non ha ancora fatto splendere la piccola scintilla d'amore, in costui questa giace ancora coperta e non poteva ancora dischiudere la sua Forza di splendere. Ma malgrado ciò gli uomini cercano sovente di giungere alla conoscenza, perché credono di poter sondare ciò che è ancora loro nascosto tramite il loro intelletto. Ed allora si confondono facilmente i concetti, perché l'oscurità che è la parte dello spirituale una volta caduto, non può essere scacciata sulla via delle ricerche intellettuali. Questo è stato detto a voi uomini già più volte, che Io Stesso devo agire in voi, se volete privarvi di quest'oscurità, che era la conseguenza della vostra separazione da Me e permettete che allacciate di nuovo il legame con Me solamente affinché il procedimento d'Irradiazione del principio possa di nuovo iniziare, la trasmissione di Luce e Forza in voi, che può avvenire soltanto tramite Me Stesso. Ma questo Afflusso di Luce e Forza non viene limitato da Me; voi stessi potete indurMi all'Afflusso in misura illimitata, se soltanto vi aprite costantemente e desiderate da Me l'Afflusso, quando pregate nello Spirito e nella Verità, quando svolgete delle opere d'amore nel totale disinteresse, quando credete che Io non vi nego niente nel Mio Amore di ciò che desiderate. Allora la scintilla d'amore in voi si estenderà e diventerà presto una chiara fiamma, che cambierà totalmente il vostro stato imperfetto iniziale. Anche la natura deve obbedire a voi ed alla vostra volontà, quando ricevete da Me la Forza che vi fa diventare anche padroni su tutto ciò che è creato. Entrerete di nuovo nel vostro stato primordiale e non conoscerete più nessuna debolezza, nessuna oscurità, perché appena permettete che il Raggio di Luce del Mio Amore vi tocchi di nuovo, allora agite anche di nuovo con Me e nella Mia Volontà e sfruttate la Mia Forza, che è illimitatamente a vostra disposizione. Tutto questo lo potete ottenere voi uomini, ma la vostra volontà fallisce quasi sempre, perché la vostra fede in ciò non è abbastanza forte e questa può nuovamente giungere a tale forza solamente tramite l'agire nell'amore. In voi deve quindi essere accesa la piccola scintilla d'amore, ed allora sarete spinti dall'interiore ad un costante agire nell'amore. E voi dovete seguire questa spinta, pensare sempre e sempre di nuovo al prossimo che è nella miseria e voler aiutarlo, per quanto è possibile nella forza ancora debole. E la Forza crescerà, vi eleverete oltre voi stessi, e potrete essere attivi per la benedizione dei vostri prossimi, e voi stessi sarete pieni di Luce e Forza e poi potrete impiegare anche la vostra Forza nella più sublime conoscenza nella Mia Volontà. Cercate di raggiungere questo, perché è nel reame del possibile, e richiedete sempre il Mio Sostegno. Rimanete in costante legame con Me e non cedete nel lottare per la

profonda fede. Allora otterrete molto nella vita terrena e potrete entrare nella più chiara Irradiazione di Luce nel Regno spirituale, quando il vostro corso su questa Terra sarà terminato.

Amen

Attraverso l'agire dello spirito all'uomo viene donata la Luce

B.D. No. 8610

8. settembre 1963

Cio che vi insegna lo Spirito è la Verità e perciò può essere sostenuta come tale. Io dico: quello che Egli v'insegna vi deve dischiudere un sapere, che dapprima non possedevate ancora, dovete essere guidati letteralmente dallo stato dell'ignoranza nello stato della conoscenza più chiara, allora potete dire che il Mio Spirito vi ha istruito, che quindi Io Stesso ho parlato a voi tramite la scintilla spirituale in voi e poi non può esistere più nessun errore, perché lo spirito in voi sa tutto, dato che è la Mia Parte. Io sottolineo questo sempre di nuovo, che Io voglio portare la Luce a voi uomini, che voglio guidarvi in un sapere, che vi chiarisca tutto ciò che avanza nella regione spirituale. Non sono Parole vuote senza senso, non sono dei modi di parlare che vi sono già noti che il Mio Spirito vi trasmette, anche se vi ricorda – come ho promesso – ciò che Io Stesso vi ho detto quando camminavo sulla Terra. Perché anche queste Mie Parole dette una volta vi vengono precisamente spiegate, anche su queste Parole vi viene data una giusta Luce di come sono da intendere. Dovete sempre sapere che la Terra è una regione oscura, che gli uomini hanno poca o nessuna conoscenza, per quale motivo e quale scopo camminano sulla Terra, e che Io Stesso, come l'Eterna Luce, voglio anche irradiare la Luce in questa oscurità, che Io voglio dare un chiarimento agli uomini che ora devono decidere di condurre anche un giusto cammino di vita. E così li voglio istruire, voglio far giungere loro il Comunicato su tutti i collegamenti che loro stessi non possono trovare, che però soltanto Io Stesso posso trasmettere secondo la Verità e questo deve avvenire tramite la Voce dello Spirito, che Io Stesso possa agire nell'uomo tramite il Mio Spirito. Un sapere globale che l'uomo possiede ora, il cui possesso lo può anche dimostrare, è un segno del tutto certo dell'Agire del Mio Spirito, perché da nessun'altra parte si può ricevere un tale sapere che riguarda delle regioni inaccessibili solo dall'intelletto umano. "Dovete essere tutti ammaestrati da Dio." Chi viene istruito, il suo sapere aumenterà. Ma non si può parlare di "istruzioni" quando l'uomo non riceve qualcosa che dapprima non sapeva, perché viene istruito affinché il suo sapere aumenti. Egli può bensì ricevere dal prossimo un bene d'insegnamento, ma appena si tratta di un sapere più profondo, di procedimenti e stati nel Regno spirituale, di cui nessun uomo sa nulla, la comprensione per questo deve essere dischiuso da Me all'uomo. Quindi deve essere istruito da Me anche colui che riceve un bene spirituale, in lui deve poter agire lo Spirito, altrimenti tutto il sapere in lui rimane incomprensibile. Voi tutti dovete essere istruiti da Dio, se volete giungere alla vera conoscenza. E' unicamente necessario per voi affinché giungete alla conoscenza, alla Luce, ma è anche sempre una dimostrazione del Mio Agire in voi. Perciò quando esaminate, chiedetevi sempre se aumentate in sapienza, se in voi viene accesa una Luce, se nel suo splendore saprete riconoscere tutto chiaramente. E soltanto quando vi splende una tale Luce potete parlare dell' "Agire dello Spirito" nell'uomo. Ma se il vostro pensare rimane confuso oppure vi vengono sempre apportate soltanto delle parole che vi sono ben note, il cui senso però vi viene spiegato comprensibilmente, allora non si può presumere nessun Agire divino, ma un pensare umano puramente intellettuale produce dei risultati che non hanno nessun valore, perché l'intelletto può sbagliare e dei risultati intellettuali possono anche avere una cattiva influenza sull'anima, perché questa ha bisogno di Forza spirituale, che può esserle apportata solamente da Me Stesso. Io so che vi manca la Luce, che camminate in regioni oscure ed avete comunque bisogno di Luce per trovare la giusta via verso di Me, e perciò sarà sempre Mia Cura di spezzare il buio attraverso un chiaro Raggio di Luce che da Me cade giù sulla Terra, e questo Raggio di Luce giunge a voi stessi, quando vi unite intimamente con Me e chiedete l'illuminazione dello spirito. Allora il Mio Spirito irradia in voi, la scintilla spirituale in voi viene stimolata a manifestarsi, ed allora potete essere istruiti dall'interiore e riceverete davvero una chiara Luce, sarete istruiti sullo scopo della vostra esistenza, ed il vostro sapere aumenterà, più sovente stabilite il legame con Me e chiedete il chiarimento a Me Stesso. Allora sapete anche che Sono Io Stesso il Quale vi ammaestra, che vi splende l'Eterna Luce Stessa.

Amen

Le condizioni per l'Agire dello Spirito di Dio

Precondizioni per l'Agire dello Spirito divino

B.D. No. 1840

6. marzo 1941

Queste sono le precondizioni per l'Agire dello Spirito nell'uomo, colui che si sforza di vivere secondo la Volontà divina, che si educa all'umiltà ed al pacifismo, che sia pronto a servire Dio ed il prossimo e che sia attivo nell'amore e si formi quindi per diventare l'Immagine di Dio. Lo Spirito di Dio conclude un patto nell'uomo con lo Spirito divino al di fuori di lui, che è un'Irradiazione di Dio; tutto il Divino però richiede un vaso d'accoglienza che sia degno di accogliere un tale Contenuto delizioso e perciò, la prima condizione è che l'uomo sia di cuore puro, che abbia ribrezzo per ciò che non è buono e nobile, che cerchi la Verità ed odi la menzogna, che non coltivi dei pensieri impuri, si tenga lontano da ogni disamore, sia giusto nel pensare ed agire e che serva nell'amore. Allora il suo cuore si forma in modo che sia degno per l'accoglienza dello Spirito divino e quindi ne sia anche capace, perché allora lo spirito nell'uomo è libero e può unirsi con lo Spirituale all'esterno di lui perché si trova nella Perfezione e perciò accoglie l'Irradiazione di Forza di Dio e la trasmette allo spirito nell'uomo. L'Effusione dello Spirito Santo è quindi la trasmissione di Forza divina tramite dei portatori spirituali di Luce e Forza, cioè degli esseri perfetti che hanno trovato l'unificazione con Dio, ricevono e conducono oltre ininterrottamente la Luce e la Forza. Ognuno che chiede lo Spirito di Dio dal più profondo del cuore e nella più profonda umiltà, potrà ricevere lo Spirito divino, la Cosa più Santa di Dio, se si sforza di vivere in modo che sia degno per il Dono più delizioso della Grazia. Deve riconoscere Dio come l'Essere più sublime e più perfetto, il Quale E' potente e saggio oltre ogni misura, e quindi deve credere. Deve chiedere il Suo Amore e la Sua Grazia, quindi deve desiderare ciò che Dio vorrebbe distribuire, ed egli stesso deve essere attivo nell'amore, affinché l'Amore di Dio possa comunicarsi a lui. E Dio ombreggerà un uomo che si è formato così con la Sua Grazia. Gli darà incommensurabilmente ciò che è la Parte divina – il Suo Spirito, lo guiderà nel giusto pensare, illuminerà il suo spirito e gli darà la Forza per riconoscere ciò che è giusto. Arricchirà il suo sapere, e gli si rivelerà chiara e limpida la Creazione. Conoscerà il suo senso e scopo, penetrerà nel Regno spirituale ed ora soltanto afferrerà il significato della sua vita terrena. Ma una cosa deve fare l'uomo stesso, deve volontariamente aprire il suo orecchio, se lo Spirito di Dio vuole annunciarSi a lui. Il cuore, il suo orecchio spirituale, deve dichiararsi pronto a ricevere chiudendosi a tutto verso il mondo, mentre si rivolge soltanto a Dio ed attende chiedendo, il Dono divino. E su dolci Ali lo Spirito di Dio scende su quegli uomini che sono volenterosi di accogliere la Parola divina, perché quando rivolgono in Alto i loro cuori, ascoltano la Parola che viene dall'Alto e che riecheggia nel cuore in modo così delicato e fine, che può essere percepita solamente quando l'amore per Dio affina l'orecchio spirituale, quando ogni desiderio mondano ammutolisce e la nostalgia del cuore è soltanto rivolta al Dono divino. L'Effusione dello Spirito Santo quindi dipende dall'uomo stesso, dalla sua volontà, dalla sua fede e dal suo amore. Dove la volontà è rivolta a Dio, dove la fede nell'Agire divino è forte e dove l'amore per Dio ed il prossimo stabilisce il contatto con Dio, là lo Spirito di Dio illuminerà gli uomini e li introdurrà in tutta la Verità.

Amen

Lo Spirito di Dio soffia dove vuole

B.D. No. 1963

21. giugno 1941

Lo Spirito di Dio soffia dove vuole. Queste Parole si possono di nuovo facilmente interpretare erroneamente, mentre all'agire dello spirito nell'uomo viene premessa la Volontà divina e questo può portare facilmente alla supposizione che non l'uomo, ma Dio Sia determinante per la ricezione

delle Sapienze di Dio. La Volontà di Dio è comunque alla base di tutto ciò che è e che succede. Così la Volontà divina deve anche dare il consenso, quando lo Spirito di Dio si unisce con la scintilla spirituale nell'uomo per l'ammaestramento e la trasmissione delle Verità spirituali. Perciò la Volontà di Dio sarà ben la prima Premessa, quando si manifesta lo spirito nell'uomo senza il suo volere, ma non è nella Volontà divina di indurre un uomo ad un compito che si adempie soltanto tramite l'agire spirituale. L'agire spirituale non può mai e poi mai essere raggiunto in uno stato di costrizione, l'agire spirituale dipende unicamente dall'uomo e l'agire spirituale richiede un grado di maturità straordinariamente alto. Deve essere preceduta una auto nobilitazione, ma a questa tende nuovamente la volontà dell'uomo, e Dio fornisce per questa la Sua Forza e la Sua Benedizione. L'agire spirituale dipende dalla predisposizione dell'uomo verso Dio. Coloro che si ribellano a Lui, che lavorano contro la Sua Guida di Grazia mediante una volontà totalmente opposta alla Volontà divina, costoro non percepiranno mai in sé l'Efficacia dello Spirito. Quindi deve sempre esistere il desiderio per Dio, l'uomo deve predisporre affermativamente verso l'eterna Divinità, allora anche lo Spirito di Dio può diventare efficace in lui. E poi Dio sceglie di nuovo quegli uomini, che sono pronti a fare ciò che Egli annuncia loro tramite il Suo Spirito. Egli elegge coloro che sono idonei come strumento, perché devono amministrare una funzione. E nuovamente è determinante la volontà dell'uomo a diffondere ciò che ha ricevuto, perché quando Si manifesta lo Spirito di Dio, allora Egli vuole parlare tramite quegli uomini a tutti gli uomini. Il ricevente della divina Parola è il megafono di Colui il Quale dà la Sua Parola all'uomo. Non ognuno però afferra questo compito e lo esegue, dando ai suoi prossimi il delizioso Dono del Cielo. E Dio conosce la volontà degli uomini. Lo Spirito di Dio Si effonde bensì su ognuno che Lo desidera intimamente, ed il suo pensare sarà guidato bene, ma dove opera con evidenza per la Salvezza e la Benedizione dell'umanità, dove gli uomini devono riconoscere chiaramente che lo Spirito di Dio Si cala su un volenteroso figlio terreno, là Dio Stesso elegge il portatore dello Spirito divino. Egli fa affluire il Contenuto divino a coloro che Egli considera degni da vaso d'accoglienza e che hanno subordinata per propria spinta la loro volontà alla Sua Volontà. E' bensì la Volontà di Dio che tutti gli uomini si formino così che siano degni del Suo Dono, ma la volontà dell'uomo percorre sovente le proprie vie, e questi non sono idonei come strumenti di Dio. Ma Dio, Che conosce tutti i cuori, Si annuncerà comunque dove trova la disponibilità di servirLo e così lo Spirito di Dio soffierà, dove Dio vuole.

Amen

L'Agire dello Spirito divino richiede una fede incondizionata

B.D. No. 2154

18. novembre 1941

L'agire dello Spirito divino richiede una fede senza dubbi, perché l'Agire dello Spirito divino è l'Afflusso della Forza di Dio, che comprensibilmente non può mai essere conferita ad un uomo che non è pienamente credente. Quello che lo Spirito di Dio trasmette all'uomo, sovente non è afferrabile dall'intelletto umano. Ma la fede afferma tutto, anche quando l'intelletto non lo afferra. Ma se Dio Si annuncia tramite lo Spirito, allora Egli vuole anche che ciò che Egli dà, venga accolto nella fede, perché il Suo Dono è troppo delizioso da poter andare anche a coloro che sono deboli nella fede, quindi che dubiterebbero della Verità divina. All'uomo credente nulla appare impossibile, nulla di inafferrabile e nulla di insequibile, di conseguenza accetta ogni istruzione, senza mettere in dubbio la sua Veridicità. Ma la malafede mette delle barriere; colui che sta nella malafede farà sempre delle obiezioni, perché non conosce l'Agire dello Spirito nell'uomo, perché non sa nulla e perché finora giudica secondo il suo intelletto mondano, perché il miscredente non potrà mai ricevere direttamente la Verità, ma gli deve essere trasmessa. Di conseguenza egli rigetterà la trasmissione di colui che lascia agire in sé lo Spirito di Dio, perché non può credere, perché non è ancora ricettivo per la Verità divina. La fede deve essere forte, soltanto allora l'uomo si forma in modo da subordinarsi a Dio nella più profonda umiltà. Egli deve credere in Dio, soltanto allora si sforzerà di vivere nel modo come compiace a Dio. Per adempiere la Volontà di un Potere, il Potere Stesso deve dapprima essere riconosciuto, e questa è fede. Nell'uomo si trova la tendenza alla contraddizione, ed egli contraddirà così a lungo, finché non si risveglia in lui stesso la scintilla spirituale, ed ora questa gli dà il

chiarimento ed in Verità nello stesso modo, perché lo Spirito di Dio non può altro che annunciare la Verità. L'uomo credente riconosce la Verità come tale, ma il miscredente è convinto che gli venga offerta la Non-Verità e la rifiuta. Ma egli non ha nemmeno il desiderio per la Verità, altrimenti in lui non sarebbe così grande la volontà del rifiuto, perché poter-credere è soltanto la conseguenza del voler-credere. Se l'uomo vuole arrivare alla conoscenza e gli è difficile credere, allora l'Amore di Dio si sforza inarrestabilmente per lui, perché la sua volontà è determinante. Egli viene istruito mentalmente, e mentalmente gli vengono apportate molte Sapienze, che lui esamina sempre di nuovo, e la sua volontà del rifiuto diventa sempre più debole. Anche questo è un Agire dello Spirito, soltanto in altra forma diversa dalla trasmissione diretta delle Sapienze di Dio, che premettono una piena fede. Ma la volontà per la Verità è già un'affermazione dell'eterna Divinità, quindi una fede inconscia, e Dio l'aumenta e la fortifica, appena l'uomo è seriamente intenzionato. Se ora a quell'uomo vengono apportate le dirette Manifestazioni dello Spirito, non si predisporrà comunque subito in modo affermativo, ma saranno motivo per lui di riflettere. Ed egli riconoscerà che ciò che gli è offerto non devia dal suo bene mentale, riconoscerà la sintonia di ciò che gli giungeva mentalmente e di ciò che ora gli viene trasmesso. E così impara a credere, perché voleva credere, perché egli stesso tende inconsciamente verso Dio. E Dio non lo lascia tendere inutilmente, Dio Si lascia trovare quando viene cercato, ed a costui viene incontro Lui Stesso nella forma della Verità, che ora riconoscerà come tale. La Forza di Dio affluisce inarrestabilmente all'uomo e lo Spirito di Dio agisce inarrestabilmente in quegli uomini che si formano di conseguenza, affinché Egli possa agire in loro, perché Dio vuole diffondere la Verità, Egli vuole strappare gli uomini dall'oscurità, e dove opera lo Spirito di Dio, quivi è Luce e Chiarezza.

Amen

L'apprezzamento del Dono divino – Premessa per riceverlo

B.D. No. 2155

18. novembre 1941

All'uomo nulla rimane nascosto di ciò che desidera sapere, deve soltanto percorrere la retta via. Deve rivolgersi là dove gli può essere dato il chiarimento secondo la Verità. Il sapere mondano è un'opra frammentaria, ma ciò che il mondo non gli può dare, può essergli trasmesso da Parte di Dio, e davvero senza errore, perché Dio non può sbagliare e vuole rendere accessibile alle Sue creature soltanto la pura Verità. Non è la Volontà di Dio che il sapere dell'uomo sia limitato, non è la Sua Volontà che l'uomo passi nell'ignoranza attraverso la vita terrena, ma Egli non rivolgerà il sapere a quegli uomini che non hanno nessun desiderio per questo e di conseguenza non apprezzano il Dono divino. Il sapere del Suo Operare ed Agire, del Suo Amore per le creature e dello scopo dell'intera Creazione è qualcosa di delizioso, che non può essere soppesato con nulla di terreno. Ed a tutti gli uomini è lasciato libero di appropriarsi di questo sapere. Dio non trasmetterà mai il Bene delizioso a coloro che considerano soltanto il mondo e le sue gioie. Egli distribuisce dove il Bene spirituale è desiderato, ma preserva il Dono a costoro perché non ne sono ricettivi. L'uomo stesso quindi può determinare il grado del suo sapere, e rimarrà comprensibilmente ignaro fintanto che si risvegli in lui il desiderio per la Verità. Se Dio rivolgesse la Verità anche a quegli uomini, questa non verrebbe comunque da loro riconosciuta come tale, e perciò l'uomo che la vuole desiderare e guidare il prossimo in un pensare diverso, ha anche una difficile situazione. Chi tende costantemente, il suo desiderio si risveglierà o crescerà anche. Ma chi rimane nella pigrizia spirituale, chi si accontenta con il sapere che gli veniva trasmesso da parte umana, mette da sé dei limiti al suo sapere. A lui la Verità non può essergli offerta, perché non apre il cuore e le orecchie, ma si chiude alla Sapienza di Dio. Non c'è nulla che rimanga nascosto all'uomo quando si rivolge a Dio Stesso per il chiarimento. Ma non sa nulla dell'Agire dello Spirito divino, non sa nulla dei collegamenti del Creatore con le Sue creature, non sa nulla del Suo Amore, e quindi gli è incomprendibile, che e come può stabilire il contatto con Lui. Ma è comunque inaccessibile alle istruzioni, perché la sua volontà è forte; è influenzato dall'avversario di Dio, e perciò rifiuta e rimane incorreggibile. Lo Spirito della Verità ha bisogno di un cuore volenteroso di accoglierla, ma la volontà di rifiuto rende impossibile l'Agire dello Spirito divino, di conseguenza rimane nell'oscurità spirituale colui che non sente in sé nessuna spinta per lo

Splendore dello Spirito. Il Dono divino è delizioso e deve essere desiderato di cuore ed accolto con cuore grato; ma dove non precede la preghiera per la trasmissione della Verità, là manca l'apprezzamento per riceverla. E l'uomo rimane ignaro, benché crede di stare nel sapere terreno.

Amen

L'Agire dello Spirito richiede uno stato cosciente

B.D. No. 2322

3. maggio 1942

E' un insolito Dono di Grazia quando l'uomo può gioire di una diretta trasmissione della Parola divina. E ciononostante l'uomo stesso deve dapprima essersi formato in modo che Dio o degni di una tale trasmissione. Questo non è per nulla un Atto della decisione della volontà, perché la volontà dell'uomo deve essersi pure dichiarato prima pronto di accogliere la Parola divina. Perciò non può giungergli la Parola se la sua volontà si oppone oppure viene esclusa. Allora Dio si servirebbe di uno strumento senza volontà per esprimersi. Ed allora l'Agire dello Spirito è escluso, perciò lo Spirito di Dio non può manifestarsi con evidenza, e non si può parlare di una Irradiazione di Dio. Lo stato inconscio non corrisponde alla Volontà di Dio. Si manifestano comunque sovente degli esseri spirituali buoni tramite tali uomini, quando costoro si mettono totalmente sotto la loro influenza, ed allora si può anche dare credibilità a tali manifestazioni. Ma vengono quasi sempre oppressi degli uomini senza volontà da forze cattive di una forte volontà, ed allora l'uomo conferisce soltanto ciò che gli è stato sussurrato da quelle forze. Mentre un uomo che si dedica per via della libera volontà, all'Agire di Dio può accogliere soltanto la più pura Verità, perché lo Spirito di Dio è efficace, che si manifesta anche attraverso manifestazioni chiaramente comprensibili che toccano beneficamente l'uomo. La non-libertà della volontà diminuisce fortemente il valore di ciò che viene offerto, e perciò quelle Rivelazioni devono essere esaminate con la massima cura, prima che vengano rifiutate o accettate. E l'uomo amante della Verità che chiede a Dio l'illuminazione, sente anche nel cuore ciò che deve accettare come Verità oppure ciò che deve rifiutare. Perché coloro che vogliono stare nella Verità, Dio non li lascia camminare nell'errore, Egli porta loro vicino la Verità e contemporaneamente li illumina, per muoverli all'accettazione di ciò che viene loro offerto se sono volenterosi, oppure Egli acutizza la loro forza di giudizio, dove l'offerta non corrisponde totalmente alla Verità di Dio. Egli non lascia nel buio gli uomini che desiderano la Luce. E quando sono nel pericolo di giudicare erroneamente, Egli li ammonisce e li protegge da un giudizio errato. Ma questo non deve rimanere nascosto a voi uomini, che Dio nel Suo Amore e nella Sua Sapienza Si cerca molti strumenti e rivela a loro la Sua Volontà per la salvezza delle anime dell'umanità. Ma Egli Si elegge sempre dei figli terreni il cui stato di maturità animica permette che Dio Si avvicini al loro stato cosciente ed annuncia loro la Sua Volontà. Perché l'Agire dello Spirito non è un'influenzamento di una creatura senza volontà, ma un Dono di Grazia, offerto all'uomo che si dedica coscientemente a Dio e vuole ricevere il Suo Dono. L'Agire dello Spirito è un Affluire della Forza divina nel corpo umano, il quale può prestare ora dello straordinario tramite quest'Apporto di Forza e così essere introdotto anche nella più profonda Sapienza tramite lo spirito in sé, che si unisce nello stato pienamente sveglio allo Spirito al di fuori di sé ed ora accogliere la Verità di Dio secondo la Volontà divina.

Amen

L'Agire dello Spirito - Ascoltare coscientemente nell'interiore

B.D. No. 2872

7. settembre 1943

L'ascoltare nell'interiore è una manifestazione cosciente della volontà, non è un escludere la propria volontà, non è una debolezza, nessuna dedizione ad un'altra volontà, ma una volontà rafforzata di sentire in sé l'Espressione della Volontà divina. E perciò Dio annuncerà ora Sé Stesso perché l'uomo desidera Lui e la Sua eterna Verità. Ma se l'uomo rinuncia alla sua propria volontà, allora si dà a delle forze che sfruttano la sua debolezza di volontà per esprimere sé stesse. Il desiderio per Dio lo protegge dalle forze che non sono compenstrate da Dio e ciononostante è vicino al pericolo, perché non si rivolge a Dio Stesso nello stato cosciente, ma chiama soltanto delle forze spirituale

nell'aldilà, in modo che in lui si sviluppa una specie di brama di sapere che ha per meta le situazioni nell'aldilà e che poi, nello stato inconscio, si manifestano degli esseri spirituali che vogliono comunicare i loro pensieri e che non sono ancora nella Verità, nella Luce. Perché l'uomo nello stato inconscio non può più controllarsi se e fin dove è unito a Dio. La volontà nello stato cosciente è bensì buona e rivolta a Dio, ma deve anche aspettare la risposta di Dio nello stato cosciente, perché lo spirito nell'uomo deve esprimere sé stesso. Ed in ciò si riconosce, se lo toccano le Irradiazioni di Dio, se lo spirito di Dio diventa efficace nell'uomo stesso. Delle comunicazioni dall'aldilà ricevute nello stato inconscio, sono sempre dei collegamenti venuti dall'esterno, mentre l'agire dello spirito Si manifesta nel modo che la Verità viene guidata all'uomo dall'interiore, che l'uomo stesso è in grado di sentire la Voce nello stato cosciente. Ora un modo di essere sbagliato non può scaturire dall'interiore, dato che questo è un procedimento dell'Irradiazione di Forza, ma la Forza è solamente là dove c'è Luce, quindi la pura Verità, mentre in un uomo che rinuncia alla propria volontà mettendosi in uno stato di sonno, un essere ignaro si serve della forza dell'uomo per comunicarsi e l'uomo da sé non oppone nessuna resistenza mediante il cosciente desiderio per la pura Verità, che respingerebbe subito un tale essere. E se ora un punto di vista errato ha potuto essere trasmesso all'uomo in questo modo, allora questi vi si attaccano con una tale veemenza in modo che è difficile per l'essere di Luce di togliere la forza a quel bene di pensiero errato per cui deve sempre di nuovo essere eseguita una purificazione, perché vengono sempre di nuovo diffusi degli insegnamenti errati, che significano per gli uomini un pericolo spirituale.

Amen

Le condizioni per l'agire dello spirito – L'unione con Dio tramite l'amore

B.D. No. 4060

9. giugno 1947

Voi potete attingere un sapere da tutti i campi, se lo desiderate e vi lasciate istruire dalla voce dello spirito. Ma la condizione è che dapprima adempiate ciò che Io pretendo da voi, ciò che vi viene reso noto dai Miei servitori, che accettiate ed agiate quindi secondo la Mia Dottrina dell'amore. Questa è la premessa per poi penetrare anche in un sapere profondo.

Se ricevete tramite ammaestramenti umani lo stesso sapere senza un precedente agire d'amore, allora con ciò non potrete fare nulla, non potrete darlo ai vostri prossimi in modo vivente, perché dato che non ha ancora trovato accesso al vostro cuore, vi manca sia il dono del presentarlo come anche il fervore della convinzione interiore, e risuona totalmente senza effetto oltre alle orecchie di coloro che l'ascoltano, se l'ascoltatore non è reso capace tramite l'agire d'amore, che è la condizione di accogliere le Sapienze con il cuore e l'intelletto. Allora il Mio spirito opera come in quegli uomini, egli viene istruito dallo spirito in sé, anche se tramite la bocca di colui che è egli stesso colmo di comprensione per ciò che dà agli altri.

La giusta predisposizione d'animo verso di Me, verso i Miei Comandamenti, è la condizione di base per stare nel sapere secondo la Verità, non importa in quale modo o in quale forma è offerta. E perciò queste Comunicazioni che vengono trasmesse agli uomini come bene mentale spirituale dal Regno spirituale, non sono mai esaminate da un uomo a cui manca la cosa principale, il collegamento con Dio tramite l'amore. Un esame sincero ed un giudizio onesto richiedono l'inevitabile agire dello spirito, ed il Mio spirito opera solamente là dove è escluso ogni agire da parte dell'avversario, dove la scintilla spirituale divina stabilisce il contatto con lo Spirito del Padre dall'Eternità, che è possibile soltanto tramite un formarsi nell'amore.

L'uomo può formarsi nell'amore in ogni situazione di vita, e perciò ogni uomo può anche far diventare efficace il suo spirito, ma l'accoglimento del bene spirituale deve anche essere esercitato, altrimenti la voce dello spirito non è udibile, come deve essere fatta attenzione anche ai pensieri, quando lo spirito non può esprimersi in modo udibile. Non è un linguaggio del mondo che usa lo spirito, sono Parole della Luce e dell'Amore, delle Parole che trasmettono la conoscenza, che annunciano un profondo sapere, la purissima Verità ed il grande Amore di Dio, che un buon Padre comunica ai Suoi figli. E così il cuore deve accogliere queste Parole, perché l'intelletto da solo può

bensi accogliere il contenuto, ma non può mai afferrare il loro senso nella sua profondità, perché la Parola divina deve essere percepita, ma non deve essere soltanto ascoltata. E questa è la faccenda del cuore, altrimenti l'Amore di Dio non può essere riconosciuto e quindi nemmeno diventare efficace.

Il cuore umano è la sede del sentimento, cioè l'anima si comunica al corpo tramite il cuore, e così anche lo spirito vuole esprimersi attraverso il cuore. Lo spirito si include nella vita dei sentimenti dell'anima e vuole contemporaneamente essere portato in ascolto dal corpo; egli vuole in certo qual modo unirsi con l'anima per lo stesso agire. Egli vuole attirare l'anima nel Regno spirituale ed anche rendere il corpo adeguato alla sua volontà. E quindi l'uomo deve collaborare in questa unificazione del corpo con l'anima, deve volere che venga gratificato dallo spirito, che venga istruito e contribuire per sentire la voce, che è possibile solamente quando ha formato la sua anima attraverso una vita nell'amore disinteressato in modo che ora sia più inclini allo spirito che al corpo, che venga spinta dal cuore per desiderare la Luce e l'amore, affinché ora il suo desiderio venga esaudito, perché questa è la condizione, affinché vengano desiderati i Doni dello Spirito.

L'intelletto da solo esaminerà oppure giudicherà, ma non è mai influenzato dal sentimento, l'intelletto da solo richiede dimostrazioni che non possono essere fornite nelle Verità spirituali, ma il cuore si accontenta e lascia valere il suo sentimento come dimostrazione e perciò giudicherà più affidabile e più giusto e riconoscerà la Verità come tale. Esso possiede perciò una facoltà sulla quale l'intelletto non può elevare nessun diritto. E così è quindi comprensibile che si può giudicare giustamente gli avvenimenti dell'agire dello spirito soltanto, quando l'esaminando stesso richiede il Consiglio allo spirito e quando si rende degno per la sua manifestazione, cioè quando adempie tutte le condizioni che gli procurano l'agire dello spirito. Perché ora anche il suo sapere viene approfondito e diventa più ampio, e gli sono chiari tutti i collegamenti che non potrebbe mai sondare con il solo pensare intellettuale.

Perché Dio Si cela agli uomini che Gli sono ancora distanti, affinché vengano a Lui e richiedano il suo Aiuto, che Lo invocino per il pensare illuminato, perché quest'invocazione proviene dal cuore ed apporterà anche al cuore ciò che serve all'anima per l'unificazione con il suo spirito. Il cuore potrà ricevere l'Amore e la Grazia e non andrà mai a vuoto, quando si apre tramite l'intima preghiera a Dio, il Quale l'ascolterà sempre.

Amen

La preghiera nello Spirito e nella Verità - Premessa per l'Agire dello Spirito

B.D. No. 4483

10. novembre 1948

Voi potete sentire la voce dello spirito in voi solamente, dopo che aprite il vostro cuore tramite l'intima preghiera. E questa preghiera deve essere rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, altrimenti chiudo il Mio Orecchio e voi attendete invano la divina illuminazione. Questa è una Legge che deve essere adempiuta, che però non è sempre stata adempiuta, dove era necessaria l'illuminazione dello spirito, per essere istruiti nella pura Verità. Chi da insegnante o guida è responsabile per le anime di coloro che istruisce, egli stesso deve dapprima stare nella Verità e rendere possibile di portare agli altri la Verità tramite l'intimo collegamento con Me, deve sapere che Io e la Verità Siamo Uno, che quindi la Verità non può essere ricevuta senza di Me e che dapprima deve essere stabilito il contatto con Me, altrimenti non può nemmeno essere stabilito il contatto con la Verità. Ma il contatto con Me dipende dalla libera volontà dell'uomo, ed egli stesso si deve rivolgere a Me e ciò avviene tramite l'intima preghiera, attraverso la preghiera nello Spirito e nella Verità. Chi prega in questo modo sentirà anche la Mia Voce, i suoi pensieri vengono guidati affinché si muova nella Verità, benché la Mia Parola non gli è udibile in modo suonante per la mancanza di maturità dell'anima, perché questo premette un certo grado di maturità, che non viene raggiunto da tutti gli uomini che chiedono la Verità. E perciò anche degli uomini che procedono intellettualmente, possono stare nella Verità, se dapprima hanno stabilito con Me il contatto, ma anche il loro cammino di vita deve corrispondere alla Mia Volontà, devono condurre una vita nell'amore, perché altrimenti il Mio Agire attraverso lo spirito in loro è impossibile, perché Io, l'Amore e la Verità, Siamo Uno. A voi

uomini questo deve sempre di nuovo essere spiegato, che riconosciate nei frutti lo spirito degli uomini e non possiate mai acconsentire un giusto pensare a colui che non vive secondo la Mia Volontà, e così avrete sempre una norma quando volete esaminare la credibilità delle esecuzioni di un uomo. Chi vive nell'amore, chi Mi riconosce e cerca la Verità, starà anche nella Verità ed il suo pensare sarà giusto, perché il suo spirito è illuminato da Me, affinché la Verità trovi diffusione attraverso di lui.

Amen

Superare il mondo – L'Agire dello Spirito

B.D. No. 7363

14. maggio 1959

Nelle faccende del mondo non riuscirete quasi a sentire la Voce dello Spirito, a meno che non siate compenetrati dal Mio Spirito, il Quale Si può affermare anche in mezzo al mondo, purché badiate sempre alla Sua Voce, perché il mondo non è più in grado di legarvi in modo, che non superi la Voce dello Spirito. Perciò dovete evitare il mondo con tutte le forze e rendervela servibile soltanto in quanto è necessario per la vostra vita terrena, perché siete posti in mezzo al mondo e dovete anche affermarvi verso questo. E ciò significa che dovete cercare di diventarne padroni, ma non che diventiate chiavi del mondo. Chi tende seriamente allo spirituale sa anche, quanto il mondo ostacola il suo tendere spirituale, come viene sempre di nuovo trattenuto ed i suoi pensieri fluttuano via da ciò che da solo è importante nella vita terrena: l'ulteriore sviluppo spirituale. L'uomo del mondo non lo cerca ed anche l'uomo che tende allo spirituale rimanda tali domande finché il mondo lo tiene catturato, finché offre dei godimenti al corpo, che ora lui cerca di adempiersi perché gli vengono offerti. Un tale cedere alle brame corporee non deve essere considerato un peccato, ma è certamente un impedimento allo sviluppo spirituale, perché ciò che viene concesso al corpo, va perduto per l'anima, perché il suo bisogno è di genere spirituale ed il godimento mondano non è per nulla una copertura del bisogno dell'anima. Più un uomo ora è predisposto mondanamente, più langue la sua anima, perché anche la Voce dello Spirito non penetra, l'anima non può affermare la sua volontà ed esprimere il suo desiderio, perché il corpo la spinge indietro ed adempie dapprima il suo proprio desiderio. Ma questo non deve necessariamente essere uno stato costante, l'uomo può calmare il desiderio del suo corpo e poi occuparsi di nuovo con più fervore della sua anima e darle ciò che desidera: del cibo spirituale dal Regno di Luce, al quale ora l'uomo si dedica nuovamente e trova più soddisfazione che nei beni del mondo. Ma in quest'uomo è già attivo il Mio Spirito, che nemmeno nelle faccende del mondo Si è tirato indietro, ma ha agito sull'uomo, affinché costui potesse staccarsi di nuovo velocemente dal mondo e rivolgersi al Regno che ha dato il cibo alla sua anima. Perciò un uomo che tende spiritualmente troverà anche solo raramente la soddisfazione nel mondo, non sarà più in grado di legarlo definitivamente, il mondo gli è diventato estraneo, ed il suo corpo richiede ora soltanto raramente i suoi beni e le sue gioie, perché i Doni spirituali gli danno più gioie ed ha riconosciuto l'inutilità dei beni mondani. Allora lo Spirito Si manifesterà in lui anche nelle faccende del mondo, lo guiderà e condurrà e gli farà contemplare tutto in vista del suo sviluppo spirituale, e predominerà sempre di nuovo il desiderio di ritirarsi nel silenzio, perché il desiderio dell'anima predomina e concede al corpo solamente ciò che necessita per il suo mantenimento. Ma allora il mondo non significa più nessun pericolo per l'uomo, allora ha raggiunto già nella vita terrena che l'anima dia ascolto alla Voce dello Spirito in sé, e poi il mondo non potrà più esercitare nella grande influenza, perché lo spirito è in grado di affermarsi, anche se l'uomo deve muoversi nel mondo. E chiunque ha risvegliato in sé lo spirito, non avrà più nulla da temere che questo si ritiri totalmente. Si affermerà sempre di nuovo, perché è la volontà dell'uomo di maturare spiritualmente e perché una tale volontà significa anche l'apporto di Forza, in modo che sarà sempre più forte ed intraprenderà anche la lotta contro il mondo e ne procederà da vincitore.

Amen

Forme dell'Agire dello Spirito

L'Agire spirituale differente: Sapienza, Contemplazione, Profezia (Konnorsreuth)

B.D. No. 4470
26. ottobre 1948

Il Mio Spirito può essere efficace solamente là dove degli uomini si sono adeguati al Mio Essere **IUR**, dove si sono formati nell'amore. Come sia per il resto la vita del singolo, a quale confessione appartenga e di quale origine sia, è insignificante, e perciò ognuno può seguire altre abitudini, ognuno può esercitare altri usi e costumi, ognuno può essere stato educato in altre dottrine di fede, appena conduce una vita nell'amore secondo la Mia Volontà, può anche essere colmato con il Mio Spirito e produrre cose soprannaturali.

L'Agire dello Spirito è però di genere diverso in quanto ad un uomo viene trasmesso una Sapienza più profonda, un sapere spirituale più profondo, mentre l'altro è in grado di contemplare spiritualmente, quindi può vedere e sperimentare delle cose che sono nel più stretto contatto con il Regno spirituale, con Me Stesso e la schiera degli spiriti puri. Egli può quindi dare uno sguardo nel Regno spirituale, che è l'ultima meta di tutti gli uomini. Nuovamente in altri l'Agire dello Spirito è il Dono della Profezia, in modo che sono in grado di guardare al futuro e vedono svolgersi davanti ai loro occhi gli avvenimenti futuri. Anche costoro sono colmi del Mio Spirito, in modo che debbano parlare ai loro prossimi delle loro visioni e del loro dono profetico.

Contemplare delle cose passate, presenti e future è già il segno di un alto grado di maturità dell'uomo, a cui è tolto ogni concetto del tempo, appena rivolge il suo sguardo spiritualmente e quindi ora dimora spiritualmente nelle sfere del suo campo d'azione futuro, lontano dalla Terra. A tali uomini è assolutamente da donare credibilità, appena la loro vita rappresenta una vita esemplare nell'amore. Allora attraverso loro non possono annunciarsi altri che degli esseri di Luce, allora il Mio Spirito opera in quegli uomini, perché sono collegati con Me tramite l'amore e non possono mai stare lontani dalla Mia Volontà ed agiscono e pensano secondo la propria volontà. L'amore è quindi il segno più sicuro della Mia Presenza, l'amore è la garanzia per il Mio Operare, non importa in quale forma si manifesta l'Agire dello Spirito.

Il Mio Spirito può ed opererà anche là dove un uomo è stato educato nella direzione sbagliata di fede, dove il suo pensare era stato guidato in una direzione errata attraverso degli insegnanti incapaci, nei quali il Mio Spirito non ha potuto agire e non ha potuto trasmettere la pura Verità. Quindi colui che si trova nel falso pensare può sperimentare l'Agire del Mio Spirito attraverso una giusta vita d'amore, ma in una forma diversa che attraverso l'apporto di un sapere secondo la Verità, perché questa starebbe a volte in contrasto con la dottrina di fede trasmessagli e servirà poco al ricevente. Quindi il Mio Spirito opera dapprima in modo che lascia dare all'uomo uno sguardo in sfere spirituali, che gli trasmettono figurativamente la Verità, affinché gli vengano messe davanti agli occhi delle vicende spirituali, che sono in accordo con gli insegnamenti di ogni singola confessione, che corrispondono alla Verità, in modo che l'Agire dello Spirito produrrà sempre soltanto la Verità, benché la forma sia differente.

Agli uomini deve essere fornita una dimostrazione della Verità di ciò che viene insegnato, ma non può più essere dimostrato come origine, allora l'Agire dello Spirito si estende su vicende che si trovano nel passato, e viene reso visibile ad un tale uomo nel quale può agire, affinché egli possa testimoniare di cose che non possono più essere dimostrate diversamente. Tali uomini contempleranno il passato ed il futuro con occhi spirituali, ed a loro deve sempre essere ammesso l'Agire del Mio Spirito, che richiede una profonda, forte fede e che si può trovare là dov'è l'amore.

Il sapere secondo la Verità non può essere guidato dall'Alto ovunque sulla Terra, perché per l'accettazione di ciò ci vuole un cuore neutrale, che sia libero da una determinata dottrina, che in certo qual modo non offre nessuna resistenza attraverso un proprio bene spirituale che contraddice la Verità. Deve accettare incondizionatamente ciò che gli viene offerto dall'Alto. E perciò l'uomo non deve essere legato ad un sapere che gli era stato apportato dall'esterno e che non corrisponde alla Verità. E perciò un Agire dello Spirito in questa forma è raramente possibile, perché i ricercatori hanno quasi sempre già seguito una direzione spirituale, mentre gli uomini che si trovano fuori da ogni direzione spirituale raramente cercano, non hanno piuttosto nessuna fede, ma la fede in Me e nel Mio Agire è la prima premessa, affinché il Mio Spirito possa diventare efficace in un uomo.

Un uomo che vive nell'amore, ma è debole nella fede, oppone pure un impedimento al Mio diretto Agire in lui mediante lo spirito, altrimenti Mi potrei manifestare molto di più attraverso la bocca dell'uomo; ma non vogliono riconoscere un Agire diretto, una trasmissione della Mia Parola su un uomo, perché a loro manca questa fede. E così Io posso bensì ordinare i loro pensieri e dare la comprensione per l'unica Verità. Posso anche introdurli mentalmente in un sapere che non possono accogliere dall'esterno, ma considereranno i loro pensieri sempre come i loro propri e non vogliono considerare il Mio Agire in loro.

Ma dove il Mio Spirito può agire in modo evidente, dove l'amore e la fede rendono possibile una diretta trasmissione della Mia Parola ad un uomo, là la Forza dello Spirito si manifesta chiaramente, e là tutti gli uomini devono accogliere il chiarimento, perché allora possono essere sicuri della pienissima Verità, perché Sono Io Stesso il Quale fornisce loro questo chiarimento attraverso la bocca e la mano di una persona. Ed Io avrò sempre di nuovo Cura, affinché una Fonte di Verità donerà l'Acqua viva a coloro che sono assetati; avrò sempre di nuovo Cura, affinché dei portatori della Verità camminino sulla Terra che possono essere vere guide ai prossimi, che trasmettono loro soltanto ciò che hanno ricevuto da Me, che si sono preparati a vaso d'accoglienza dello Spirito e vengono così costantemente istruiti nella Verità tramite il Mio Spirito, affinché la portino oltre e che siano attivi insegnando secondo la Mia Volontà.

Amen

Il formare dell'agire spirituale – Guarigione – Parlare la lingua

B.D. No. 5270

11. dicembre 1951

L'agire del Mio spirito è fondato nell'amore per Me ed il prossimo, quindi sarà sempre colmato del Mio Spirito colui che conduce una vita nell'amore, che assiste amorevolmente il prossimo nella miseria spirituale e terrena ed il quale Mi è dedito nel profondo amore ed umiltà, affinché si sforzi sempre di adempiere la Mia Volontà. Ed in lui quindi il Mio Spirito può diventare efficace ed ora Si esprime in modi molteplici. All'uomo possono essere conferiti molti Doni dello Spirito, ma solo raramente sono riconoscibili in un uomo tutti insieme, perché la maturità dell'anima e le facoltà spirituali sono differenti in ogni singolo uomo, ed il Mio Spirito Si manifesterà in particolare dove esistono certe premesse, affinché i Doni dello Spirito si manifestino, affinché in ciò i prossimi riconoscano come lo Spirito di Dio possa agire nell'uomo. Dov'è il vero amore, anche la fede sarà potente, una fede potente, viva però può tutto, ed allora agisce il Mio Spirito in modo che la forza della fede sia evidente. Allora l'uomo può guarire degli ammalati, eliminare stati di debolezza, scacciare dei demoni e così ottenere insoliti successi che riguardano delle sofferenze corporee. Allora il Mio Spirito è attivo in modo evidente e fornisce la testimonianza del Mio Amore e della Mia Forza.

Nuovamente altri che stanno nell'amore hanno la possibilità per destino, di agire in modo chiarificatore fra l'umanità. Allora l'Agire del Mio Spirito è riconoscibile in altro modo, allora attraverso il Mio Spirito viene dischiuso all'uomo un sapere, che lo rende capace per l'attività d'insegnare. Allora l'uomo viene ammaestrato dal Mio Spirito, il suo pensare viene ordinato, affinato il suo percepire, istruiti il suo orecchio spirituale, affinché possa percepire la Voce dello Spirito che gli trasmette tutto ciò che deve essere detto ai prossimi tramite lui. Allora l'uomo può predicare nello Spirito di Dio. Il Mio Spirito è efficace, appena l'uomo vuole lavorare per Me ed il Mio Regno per

amore per Me e per il prossimo. Un altro Dono dello Spirito è il Dono della profezia, del vedere nel futuro e di annunciare questo, per avvertire ed ammonire i prossimi di prepararsi spiritualmente ad una improvvisa fine, ad avvenimenti che hanno un fondamento spirituale ed uno scopo spirituale. Anche questo annunciare di avvenimenti futuri è un lavoro per Me ed il Mio Regno e perciò da considerare il Dono della veggenza come l'Agire dello Spirito, perché da ciò devono soltanto essere ottenuti dei successi spirituali e l'umanità non deve mai essere sorpresa da un Giudizio senza essere stata avvertita ma, se è credente, possa trarre una utilità animica da tali profezie. Soltanto un uomo colmo del Mio Spirito avvertirà i prossimi di un Giudizio in arrivo e l'ammonirà ad un cammino di vita che compiacce a Me, perché egli conosce la miseria spirituale ed il suo amore lo spinge all'attività salvifica. Un'altra forma dell'Agire del Mio Spirito è il Dono di parlare agli uomini in tutte le lingue a loro comprensibili. Qualunque lingua l'uomo parli, sente la sua lingua madre da colui che parla a lui spinto dallo Spirito, comprende ogni Parola, viene interpellato dal Mio Spirito che Si manifesta nell'oratore. Il Mio Spirito opera in questo modo solamente quando è necessario, cioè quando degli uomini di tutte le nazionalità sono radunati nel desiderio di sentire la Mia Parola, e quest'uomo colmo del Mio Spirito parla nella spinta dell'amore di aiutare, di parlare del Mio Amore, Potere e Sapienza, di far loro conoscere Me e di predicare loro il Vangelo. Allora potrà parlare nella sua lingua abituale ed essere comunque compreso nella lingua madre da tutti coloro che lo ascoltano. Allora l'Agire del Mio Spirito è così evidente, che non può più essere messo in dubbio, ma ogni debole nella fede accetterà come se fosse stato detto nella sua lingua, e perciò anche questo Agire dello Spirito non è una fede per costrizione per il debole di fede, ma per il risvegliato è una evidente dimostrazione, che richiede però anche la fede più forte e l'amore più disinteressato, per poter essere dato da Me agli uomini. Il Mio Spirito opera dove vuole e come vuole. Ma è sempre il segno sicuro di un pensare illuminato, un riconoscere la Verità e tendere spirituale, che al Mio Spirito sia concesso l'Agire da parte dell'uomo, che quindi si apre al Suo Agire tramite una vita nell'amore ed ora raggiunge anche certamente la sua meta sulla Terra, a trovare l'unificazione con Me, lo Spirito del Padre dall'Eternità.

Amen

L'Effusione dello Spirito significa Aiuto spirituale

B.D. No. 5430

6. luglio 1952

Quando Si effonde il Mio Spirito su di voi, allora questo è sempre un segno del Mio Amore e Grazia, è un segno della Mia Disponibilità di aiutarvi nella miseria spirituale, ben inteso: dalla miseria spirituale. Vi devo dire questo sempre di nuovo, che la miseria spirituale sulla Terra Mi induce di Essere insolitamente attivo, perché quello che Io vi do sarà sempre un bene spirituale, ed il bene spirituale lenirà sempre soltanto la miseria spirituale. Ma la miseria terrena deve servire affinché la miseria spirituale venga riconosciuta, ed Io allevierò anche la miseria terrena quando è il momento, quando ha esercitato una influenza favorevole sullo stato spirituale dell'uomo; perché Io lascio venire la miseria terrena sugli uomini solamente, affinché ne risulti per loro un vantaggio spirituale.

Ma se Io effondo il Mio Spirito su un uomo, allora fornisco l'Aiuto spirituale, fornisco la Conoscenza e la Forza, ben anche la conoscenza del motivo della sua miseria terrena, che poi l'uomo può anche eliminare con il Mio Sostegno, fornendogli l'Aiuto secondo il destino, quindi in certo qual modo egli stesso è attivo per diventare padrone della miseria terrena. Dovete quindi fare una differenza fra l'esaudimento della preghiera dopo una invocazione d'Aiuto a Me nella miseria terrena, che non gli verrà dato nel modo che non gli sembrerà insolito, e dell'aiuto, che viene offerto all'uomo nella forma di beni spirituali, che gli forniscono la Forza di superare ogni difficile situazione di vita mediante la giusta predisposizione d'animo verso di Me, dove quindi l'Aiuto è da trovare nel modo che l'uomo entra da sé stesso nel giusto Ordine e poi la miseria terrena viene in certo qual modo eliminata da sé. L'Effusione del Mio Spirito significa comunque sempre l'elevazione dello spirito e l'uomo può ora riconoscere la causa della miseria terrena e guidarla, ma sotto l'Effusione dello Spirito non deve mai essere intesa una istruzione puramente terrena, ammonimento e consigli terreni, che un uomo illuminato può comunque dare da sé, che non devono però mai essere rappresentati come la Parola di Dio, come ricevute dallo Spirito di Dio. Lo Spirito di Dio distribuisce soltanto del bene

spirituale. Il Mio Spirito parla all'anima nell'uomo attraverso la sua scintilla spirituale, cerca di istruirla spiritualmente e di muoverla di entrare di nuovo nel Mio eterno Ordine. Egli influenza l'anima in modo spirituale e crea per così dire lo stato, che poi da sé stesso esclude ogni miseria terrena. Ma il Mio Spirito non stabilirà mai l'Ordine senza la volontà dell'uomo di farsi aiutare affinché la miseria terrena termini, perché la miseria è soltanto il mezzo di far riconoscere all'uomo, che si trova nel pensare errato ed in un cammino di vita disordinato e così deve essere dapprima riconosciuta la causa, su cui il Mio Spirito fornisce il chiarimento all'uomo, per poi tendere coscientemente ad un cambiamento, per cui Io fornisco all'uomo in ogni momento la Forza mediante il Mio Spirito.

Amen

„L'Agire dello Spirito“ durante lo scambio di pensieri spirituali

B.D. No. 8214

14. luglio 1962

Da Me irradia una Luce e questa Luce impedirà sempre che vi muoviate nel pensare errato, quando desiderate pensare nel modo giusto. Quando Io Stesso illumino il vostro spirito significa, che vi sentite sentimentalmente attirati oppure respinti, quando voi stessi dovete emettere un giudizio su un bene mentale che vi viene offerto come Verità. Dovete sempre soltanto badare ai vostri sentimenti, ma sempre nella volontà di essere giusti e onesti ed ora immergervi nel bene mentale senza pregiudizio e sentirete se vi s'addice oppure se opponete verso questo un rifiuto interiore.

“Io effondo il Mio Spirito su ogni carne”. Così è la Mia Promessa che si adempie anche davvero. Ma sovente non riconoscete “l'agire del Mio spirito”, perché ve l'aspettate sempre come un procedimento insolito. Ed il Mio spirito si manifesta sovente in modo celato, e soltanto raramente posso rivelarMi tramite un uomo, che Io possa parlare direttamente agli uomini attraverso lui. Gli uomini credono quasi sempre, che Io Stesso parli tramite loro, ma allora si troverebbero in uno stato mentale, cioè rinuncerebbero alla propria volontà ed allora concedono l'accesso a forze spirituali che ora si possono esprimere.

Quando Io parlo ad un uomo tramite il Mio spirito, allora il suo cuore sente le Mie Parole come chiari pensieri, che lui ora però esprime nel suo solito modo di parlare, quindi le scrive oppure esprime i suoi punti di vista durante uno scambio spirituale, che però sono guidati dal Mio spirito e perciò corrispondono alla Verità, oppure lui sente in sé la Parola sonante, che premette un grado molto alto di maturità dell'anima, quindi i suoi pensieri si sviluppano, si sente interpellato interiormente e poi dà questo Discorso anche ai suoi prossimi.

E proprio sapendo ciò, può essere condotto ad errate supposizioni, quando degli esseri spirituali che sono deceduti sulla Terra, si manifestano e cercano di trasmettere il loro sapere agli uomini che hanno una certa facoltà medianica, perciò Io sottolineo sempre di nuovo, che degli uomini possono bensì sentire in sé la Mia Voce, ma non possono mai comunicare letteralmente “la Mia Voce”, ma possono dare ad altri soltanto il contenuto a senso, scrivendolo così com'è a loro comprensibile e quindi accolgono nel dettato la Mia Voce, oppure si adempie nel contenuto ciò che Io trasmetto loro in modo che si esprimono verso i prossimi e cercano di comunicare nel proprio modo di parlare ciò che hanno sentito, per cui Io metto loro le Parole in bocca, quindi guido il loro parlare e pensare secondo la Verità.

“Io effondo il Mio Spirito su ogni carne e servi e serve profeteranno...” L'agire del Mio spirito è una conseguenza di una vita d'amore, e dove dunque l'amore viene vissuto, là il Mio spirito si risveglierà, e questo orienterà costantemente il pensare di un uomo in modo giusto, istruirà l'uomo dall'interiore e gli irradierà la Mia divina Luce d'Amore. E costoro sono quindi anche colmi dello Spirito e possono considerarsi con ragione come i Miei servi e le Mie serve, perché si sentiranno spinti sempre dall'interiore a testimoniare di Me e del Mio Regno, di confessare il Mio Nome davanti al mondo e di annunciare ai loro prossimi ciò che Dio e Padre pretende dai Suoi figli, che Egli li ama e vuole renderli beati, e quando costoro parleranno ovunque soggiornano, se in una cerchia maggiore o

minore, là pronunceranno soltanto la pura Verità, perché Io Stesso posso effondere il Mio Spirito in tali vasi.

Quindi potete considerare ogni uomo profondamente credente, colmo d'amore, anche colmo del Mio Spirito, ed i suoi pensieri saranno sempre ben guidati e rivolti a Me, per il Quale ora può lavorare nel silenzio e procurare molta Benedizione. Ed a quest'uomo giungerà tramite il Mio spirito anche l'annuncio sull'avvenimento avvenire, perché tutto il terreno è sempre in relazione con il processo di maturità spirituale, con lo stato spirituale degli uomini. Ed il Mio spirito li proteggerà dal diffondere la non-verità, ma il loro agire silenzioso sovente non viene riconosciuto come il lavoro nella Vigna del Signore.

Amen

Il pensare illuminato è anche un segno dell'agire dello spirito

B.D. No. 8979

22. maggio 1965

La Mia Parola risuona in tutto l'Infinito, ovunque là dove si trova dello spirituale autoconsapevole, non importa se sono degli uomini sulla Terra oppure anche degli esseri di Luce nel Regno spirituale, ovunque degli esseri si aprono alla Mia Irradiazione d'Amore. Io parlo a tutti, perché questa Mia Irradiazione d'Amore è un Atto per rendere felice, che gli uomini sulla Terra non sono in grado di afferrare nella sua profondità, che però rende oltremodo beati tutti gli esseri già più maturi. Io Sono a contatto con tutti tramite la Parola, Io guido a tutti la Mia Parola in modo diretto o indiretto, Io guido a tutti il sapere, Io fornisco loro la conoscenza più chiara del Mio Operare ed Agire nell'intero Infinito, affinché imparino ad amarMi sempre di più e che si sentano anche amati da Me, che diventino sempre più beati, perché l'Irradiazione d'Amore non cesserà mai. Se ora sulla Terra però si deve svolgere questo procedimento di ricezione della Mia Parola, allora deve essere irrevocabilmente preceduta la Redenzione dal peccato Ur, la Redenzione tramite Gesù, altrimenti sarebbe impossibile per gli uomini sentire la Mia Parola, come può anche aver luogo da parte degli esseri di Luce la trasmissione della Mia Parola sui pensieri degli uomini che vivono bensì nell'amore, ma comunque non credono nell'Agire del Mio Spirito e perciò loro stessi non ascoltano la Voce che risuona dolcemente in loro. E' soltanto necessario che l'amore venga acceso, per poter essere trasportato nel pensare chiaro secondo la Verità anche da parte degli esseri di Luce. Ed allora il corso dei pensieri d'un uomo sarà comprensibilmente lo stesso come lo sostiene un "ricevente della Parola". Ma l'uomo stesso al quale risuona la Mia Parola, non è in grado di percepire la beatitudine che scaturisce dalla Mia Parola nel mondo di Luce, appunto perché vive ancora sulla Terra, dove non può ricevere una tale beatitudine, che lo renderebbe incapace per un ulteriore agire sulla Terra. Ciononostante è un procedimento della massima importanza, quando un uomo si prepara per essere un vaso diretto, che accoglie l'afflusso dal mondo spirituale e che vorrebbe anche provvedere un questo afflusso i suoi prossimi, che non sono capaci da sé stessi di stabilire l'intimo collegamento con Me, come l'Origine di quella Forza d'Amore, per poter sentire anche loro la Mia Parola. Ma si muovono già nella Luce tutti coloro che stabiliscono il contatto con un mediatore di messaggi spirituali, e troveranno sempre il Sostegno da parte del mondo di Luce, perché tutto ciò che viene irradiato dal Mio Amore, è compatto, perché nessun essere vorrebbe mai più separarsene, se è mai stato un autentico messaggero di Luce, un uomo, che lascia fluire in sé la Mia Corrente d'Amore divino. Perché costui è già in collegamento con il Regno spirituale, e sulla Terra svolge soltanto ancora la missione che egli stesso ha accolto come spirito di Luce. Voi dunque vedete, che l'Irradiazione della Luce sulla Terra è un Atto, che perciò può svolgersi soltanto raramente, perché appunto anche soltanto raramente viene stabilito un cosciente legame con Me, mentre gli uomini possono stare mentalmente sovente nella Verità, ma non troveranno l'affermazione che stanno nel giusto pensare. Perché la Luce irradia ovunque viene acceso soltanto dall'amore, e perciò anche qui esisterà una sintonia mentale. E ciononostante la Mia diretta Parola dall'Alto sarà sempre di nuovo la norma nella quale potrete stabilire la giustizia dei vostri pensieri, ma dato che nell'ultimo tempo vi sarà una grande confusione fra gli uomini, il Mio avversario s'intenderà anche a precipitarvi nel dubbio, ed allora dovete menzionare la Mia diretta Parola come confronto, e sperimenterete anche la Verità come l'Effetto di una vita d'amore, perché

“chi vive nell’amore rimane in Me ed Io in lui”. Quindi non può pensare in modo errato, perché Io Stesso Sono con lui ed in lui. E così l’umanità non è mai lasciata a sé stessa, viene provveduta ininterrottamente da Me e dal mondo di Luce, dovrebbe soltanto orientare bene la sua volontà per essere guidata con sicurezza sulla retta via; perché la Mia Parola che fornisce loro la Luce, risuonerà sempre ed in eterno, e ci saranno sempre degli uomini che la possono ricevere, gli esseri di Luce provvederanno sempre soltanto per la sua diffusione, che li rende incommensurabilmente beati, e l’uomo volenteroso sarà sempre aperto per ciò che gli viene trasmesso direttamente da Me oppure tramite gli esseri di Luce. Perché la Mia Parola è l’Irradiazione della Mia Forza d’Amore, è “l’Io Stesso” nell’intera pienezza, è il nutrimento dell’anima, la Mia Carne ed il Mio Sangue, che Io offro a tutti coloro che vogliono essere uniti con Me e trovano la loro più sublime beatitudine tramite l’apporto di ciò che nessun altro se non Io Stesso può offrire loro.

Amen

L'agire contrario di Satana

L'ammissione dell'Agire dello Spirito

B.D. No. 6857
25. giugno 1957

Io non impedisco allo spirito nell'uomo quando vuole esprimersi ed anche voi non lo dovete impedire, altrimenti correte il pericolo che un altro parli in e attraverso di voi, che poi può prendere possesso di voi e che vi confonde totalmente nel vostro pensare. Lo spirito in voi è la Mia Parte, che vi influenza soltanto affinché sia garantito il vostro ritorno a Me, quando gli date ascolto. Perché lo spirito da Me vi indica continuamente a Me e vi mostra la via che conduce a Me. Lo spirito contrario però cerca pure di conquistare l'influenza su di voi, ma non penetrerà mai finché opera in voi la Mia parte di Spirito, perché non può sussistere accanto a Me. Ma se impedito al Mio Spirito di entrare in voi, allora aprite volontariamente la porta all'altro, perché contemporaneamente respingete Me Stesso, che significa la presa di possesso del vostro io tramite l'altro. Il Mio Spirito è sempre pronto a dare, potete sempre richiedere il chiarimento tramite il Mio Spirito, detto nel modo più semplice: potete sempre pregarMi per avere il chiarimento, per la Mia Guida, per la Mia Protezione. E vi verrà dato sempre il chiarimento dall'interiore, vi giungeranno delle istruzioni, perché Io Stesso opero tramite il Mio Spirito su voi uomini. Se vi collegate con Me tramite l'intima preghiera, allora permettete anche l'Agire del Mio Spirito, vi consegnate a Me nella preghiera, ed Io vi ricompensò la vostra fiducia, penserete in modo logico ed agirete nella Mia Volontà che ricevete anche come l'Espressione del Mio Spirito. E che ora anche il Mio avversario sfrutti tutte queste possibilità quando conquista il potere su di voi, è comprensibile. Ma siete voi stessi che gli concedete il potere, quando percorrete da soli la vostra vita terrena, quando Mi escludete, quando non avete nessun contatto con Me. A lui non dovete legarvi coscientemente, ma siete già caduti sotto di lui perché gli appartenete finché non volete consapevolmente la separazione da lui, per cui è appunto necessario il legame con Me. Voi rendete impossibile una manifestazione dello Spirito, perché la scintilla spirituale è inseparabilmente legata con Me, quindi non fa nulla senza di Me, senza la Mia Volontà, che però dapprima dovete renderla duttile mediante il cosciente riconoscimento e la dedizione a Me. Allora può divampare in voi una Luce che è così chiara, che compenetra tutto, in modo che un falso pensare o falso parlare ed agire, semplicemente non è più possibile. Allora l'Agire del Mio Spirito è evidente, allora vi ho conquistato totalmente per Me ed allora il Mio avversario non potrà più includersi, perché teme la Luce e può agire solamente là dove c'è ancora l'oscurità, perciò cerca sempre di più a diffondere di raddensare l'oscurità. Io posso sempre soltanto esclamarvi: non ostacolate lo spirito in voi attraverso una mentalità anti divina ed un agire peccaminoso, perché allora voi stessi lo rendete inefficace e vi aprite ad ogni altra influenza cattiva. E camminate nella totale cecità, nell'assenza di conoscenza su questa Terra e non potete arrivare alla Luce. Ma in voi sonnecchia una scintilla di Luce che può diventare un fuoco splendente, una Luce che illumina tutto e vi rende indicibilmente felici. Accendetela e scacciate da voi il principe delle tenebre, affinché l'Eterna Luce Stessa possa poi prendere dimora in voi e non abbiate mai più in eterno a temere la tenebra, affinché il Mio Spirito in voi operi ora in voi e vi colmi con la Luce, la Forza e la Beatitudine.

Amen

La miscredenza nell'Agire dello Spirito – L'incomprensione della Scrittura

B.D. No. 7088
10. aprile 1958

Chi non crede nell'Agire del Mio Spirito nella forma che Io Stesso parlo agli uomini, che possono sentire la Mia Parola in sé stessi, non ha nemmeno nessun diritto di appellarsi alla Bibbia come presunta unica Scrittura, mediante la quale Io annunciavo la Mia Volontà, perché non conosce questa

Bibbia, la legge soltanto con il suo intelletto mondano, ma non con il pensare illuminato, altrimenti troverebbe anche in questa Parola scritta dai Miei discepoli le indicazioni al Mio Agire dello Spirito nell'uomo. "Io rimango con voi fino alla fine del mondo....". Il che non dovrebbe significare nient'altro che Io Stesso dimoro sempre e continuamente fra di voi nello Spirito, dato che vi ho lasciato corporalmente quando Sono asceso al Cielo? E se ora vi ho promesso la Mia Presenza credete allora, che Mi mantengo in silenzio e non vi darò nessuna dimostrazione della Mia Presenza? "Mi voglio rivelare a voi....". "Vi voglio inviare il Consolatore, che vi guiderà in tutta la Verità e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto....". Potevo darvi delle indicazioni più chiare del Mio Agire spirituale su ed in voi? Come dovete ben essere "guidati nella Verità" diversamente che tramite delle istruzioni che "l'Eterna Verità" Stessa vi fa giungere? Come potrei ricordarvi diversamente la Mia Parola detta a suo tempo di come Io vi parlo e vi richiamo tutto alla mente? Come potrei rivelarMi diversamente affinché percepiate la Mia Vicinanza, che riceviate una dimostrazione della Mia Presenza? E che cosa vi muove a questo rifiuto, voi che rifiutate la Mia Parola espressa dall'Alto? Ma mai la spinta per la Verità, piuttosto voi non volete essere guidati fuori dalla vostra cecità spirituale; vi piacerà ben perseverare in questa, non avete nostalgia per la Luce, ed interiormente siete arroganti. Questo vi deve essere detto, affinché abbiate una spiegazione del perché non vi toccano le Mie Parole, perché non le riconoscete come "la Voce del Padre. Perché una profonda umiltà interiore aprirebbe il vostro cuore per ricevere i Doni di Grazia che sono incomparabilmente deliziosi, che diventano appunto soltanto dei Doni di Grazia, quando l'uomo è umile. Durante il Mio cammino terreno ho sempre menzionato l'Effusione del Mio Spirito, e gli uomini sanno dalla Scrittura, che questa Promessa si è adempiuta nei Miei discepoli dopo la Mia Ascesa al Cielo. Ma le Mie Promesse non erano soltanto per i Miei discepoli, erano per tutti gli uomini i quali, come i Miei discepoli, credono fermamente in Me e vivono nell'amore. Perché avrei dovuto aver parlato tramite lo Spirito solo ai Miei discepoli di allora? Perché non dovrei poter parlare sempre di nuovo a coloro che Mi sono dediti nell'amore, che Mi servono e che vogliono di nuovo portare il Mio Vangelo nel mondo? Voi che rifiutate, non siete ancora davvero illuminati dal Mio Spirito, non Mi sentite e non comprendete nemmeno la Mia Parola scritta, benché vi sia nota ogni lettera. Siete ancora morti nello spirito, altrimenti vorreste riconoscere la Mia Voce, perché Io parlo davvero in modo che Sono riconoscibile da ogni uomo che è di buona volontà. Ma la vostra volontà non è buona, perché vi lasciate ancora dominare dal Mio avversario che ha posto in voi la sua mentalità arrogante. E la Mia Grazia non compenetra attraverso l'arroganza, l'arroganza rifiuterà sempre ciò che offre il Mio Amore come un Dono di Grazia incommensurabile, perché l'arroganza è parte dell'avversario, e questo influenzerà sempre gli uomini a rifiutare le Parole d'Amore e la Grazia del Padre. E prima di diventare umili nei vostri cuori, non vi ristorerò nemmeno il Mio Dono di Grazia, ma attaccherete tutto ciò che viene trasmesso tramite la Voce dello Spirito agli uomini per la salvezza della loro anima. Ed anche la Scrittura non vi darà di più e non vi darà che lettere morte, nemmeno attraverso la Scrittura giungerete alla vita, perché attraverso la Scrittura Io posso parlare anche soltanto a coloro che Mi chiedono nella più profonda umiltà affinché Io Stesso voglia parlare a loro, perché soltanto all'umile Io dono la Mia Grazia.

Amen

Falsa interpretazione della Scrittura – L'Agire dello Spirito

B.D. No. 7103

26. aprile 1958

Voi uomini interpretate le Parole della Scrittura come vi sembra utile. Il significato spirituale non corrisponde alle mete ed ai piani che voi perseguite ed interpretate la lettera, che può però contenere un senso molteplice. E perciò sono stati diffusi molti errori fra gli uomini che vengono mantenuti con una caparbieta sempre con l'indicazione a dei testi nella Scrittura. Ed a scoprire e estirpare questo errore è diventato quasi impossibile, perché l'oscurità spirituale diventa sempre più profonda, più si avvicina la fine. Proprio tali errori sono comunque proprio gli scogli sui quali gli uomini possono fallire che tendono a trovare la Verità, ma poi cominciano a disperare ed oppongono lo stesso dubbio a tutto ciò che sta scritto nel Libro dei libri. Se sono dei seri ricercatori della Verità,

allora troveranno anche la Verità, anche se su altre vie che quella abituale, attraverso gli annunciatori della Parola di Dio. Ma se a loro manca la serietà nella Verità, a loro bastano già quegli errori per staccarli totalmente dalla fede o degli insegnamenti di fede, che possono comunque corrispondere alla Verità. E questo è il grande pericolo che porta con sé ogni dottrina errata. L'interpretazione errata della Scrittura è anche da ricondurre all'agire dell'avversario di Dio, perché costui cerca di creare grande confusione anche nei cerchi dei volenterosi di fede, e se può così influenzare le loro guide, allora gli è riuscita una grande opera d'oscuramento. Molte parole della Scrittura sono bensì ermetiche, cioè il loro senso non è evidente all'intelletto dell'uomo, può quindi essere interpretato diversamente e viene anche interpretato giustamente soltanto quando lo spirito dell'uomo è risvegliato, che vuole sondare il loro senso. E questo è voluto così da Dio, che gli uomini devono leggere ogni parola con la giusta serietà, nel desiderio per la Verità ed in collegamento con Lui, affinché Dio Stesso possa poi parlare a loro, il Quale le istruirà e chiarirà anche veramente bene. Ma dato che i "presunti" rappresentanti di Dio lasciano quasi sempre di più predominare il loro intelletto, dato che per così dire studiano e si scervellano per svelare il senso delle Parole, a loro rimarrà chiuso il senso spirituale, finché si trovano nella più stretta presa di contatto con Dio e chiedono al Suo Spirito. E lo Spirito di Dio li istruirà, ma rivelerà agli uomini anche sempre lo stesso significato. Nessun uomo si consideri capace di poter comprendere la Parola di Dio con la propria forza, soltanto con il suo intelletto, e nessun uomo si arroghi di interpretarla senza l'Assistenza di Dio. E nessun uomo deve credere che sia solo sufficiente a svolgere una preghiera formale, per assicurarsi l'Assistenza divina. Dio pretende di più. Egli pretende una vita nell'amore, un preparare il cuore come vaso d'accoglienza dello Spirito divino, perché Egli Stesso può collegarsi con "l'amore" e perché il Suo Spirito può agire in un uomo soltanto che si è formato nell'amore. E da ciò è di nuovo visibile, come una interpretazione può essere valutata in relazione alla Verità. Perché dove un cammino di vita rende impossibile affinché lo Spirito di Dio si possa manifestare, quivi anche l'intelletto più acuto non può sondare la Verità, perché l'Agire dello Spirito non si può sostituire mediante la facoltà d'intelletto. E nel mondo non avrebbero potuto trovare diffusione così tanti errori, se questa regola fondamentale fosse sempre stata osservata, che "dai rovi non possono essere raccolti dei frutti". E proprio gli uomini che erano buoni aiutanti per l'avversario di Dio, si sono evidenziati di più con l'interpretazione e le traduzioni della Scrittura, i cui effetti si mostravano però soltanto più tardi, perché hanno condotto a scissioni e questioni da discussioni ed hanno causato sempre maggiori confusioni. E se si deve procedere contro tali errori, allora è nuovamente soltanto possibile tramite la pura Verità da Dio, il cui apporto richiede quindi anche il risveglio dello spirito. Ma una tale correzione sarà accolta soltanto da quegli uomini che vivono nell'amore e che danno la possibilità allo spirito in loro di accendere una Luce nei cuori degli uomini. Ma soltanto la Verità porta la benedizione. Ogni errore è un impedimento sulla via verso l'Alto. Perciò la pura Verità deve essere annunciata con forza da coloro che la ricevono da Dio Stesso. Perché questo è il loro compito che a loro è posto insieme all'apporto della Verità, perché unicamente la Verità è la Luce, perché unicamente la Verità conduce alla beatitudine.

Amen

L'agire divino dello spirito – Il parlare in lingue (1)

B.D. No. 7855

20. marzo 1961

E' la Mia Volontà che in voi sia chiarezza, che riceviate la Risposta alle domande che muovete interiormente e che Mi presentate per avere la Risposta, perché si tratta di correggere ancora molti errori che sono stati portati a voi uomini da parte ignara e che è possibile chiarire soltanto tramite il Mio Spirito, perché questo vi conduce in tutta la Verità. Unicamente il Mio Spirito può darvi la giusta Risposta, ma il Mio Spirito deve poter manifestarsi in voi, che premette un certo grado di maturità dell'anima. E per voi uomini è certamente una benedizione, se non impedito a questo spirito in voi, quando gli concedete il suo agire in voi, mentre vi preparate voi stessi in modo che Io possa irradiare in voi il Mio Spirito, affinché la scintilla spirituale in voi cerchi il legame con lo Spirito del Padre dall'Eternità e che questo ora vi istruisce, affinché vi chiarisca, vi dia conoscenza del sapere spirituale, che vi introduca nella Verità, perché dato che voi stessi vi muovete ancora nell'oscurità

dello spirito finché non può splendere in voi la Mia Luce, avete bisogno di una Luce, che Io Stesso accendo in voi quando vivete nella Mia Volontà, quando vi elaborate quella maturità dell'anima, che permette in voi un Agire del Mio Spirito. Ed ora vi domando: in che cosa consiste ben la Benedizione dell'Agire del Mio Spirito per voi uomini, quando vi riecheggiano incontro soltanto delle parole incomprensibili? Quando un uomo giunge nell'estasi e parla ciò di cui non comprendete nessuna parola? Credete che il Mio Spirito operi così? Credete che sarete illuminati con ciò nel pensare, che giungiate alla conoscenza, che vi viene trasmesso con ciò un sapere secondo la Verità? E voi chiamate questo il "parlare con la lingua" e non sapete che cosa dovete fare con una tale confusione di parole che vengono pronunciate da uomini, di cui si impossessano degli spiriti malvagi, che vogliono esporsi e credono di non poter essere controllati. Un tale "agire spirituale" è l'inganno degli spiriti, che possono prendere possesso degli uomini, nei quali la spinta di valere è ancora troppo grande, che vogliono esporsi e che s'accrescono in un'estasi, perché ciò che proviene da Me è chiaro e luminoso, non diffonde rinnovata oscurità fra gli uomini. E finché sperimentate quindi delle cose che non vi donano nessuna Luce, nessuna piena chiarezza, non agisco Io, Che Sono la Luce dall'Eternità. Voi uomini dovete sempre soltanto impiegare la norma se e che cosa conquistate di Luce e conoscenza. Avete una chiara Risposta alla domanda: Chi sta agendo? Perché non si manifesteranno mai delle Forze in un modo che confonde solamente, ed Io non vorrò mai che precipitate da una domanda e confusione nell'altra e per questo Io Stesso irradio il Mio Agire. Io voglio che fra gli uomini sia la Luce, fra gli stessi che desiderano la Luce, ma Io voglio anche che vi rivolgiate a Me Stesso e che formiate i vostri cuori in modo che Io Stesso possa agire in voi tramite il Mio Spirito. Io non voglio che vi affidiate a degli spiriti immaturi, che vi precipitano in una oscurità sempre maggiore e lo possono anche perché voi stessi volete soltanto che "uno spirito" vi colmi, ma non che voi stessi risvegliate alla Vita la scintilla spirituale in voi tramite l'amore, che poi cerca il contatto con lo Spirito del Padre dall'Eternità. E questo Spirito vi introdurrà veramente nella Verità, parlerà a voi in modo chiaro e comprensibile, vi darà una Luce, se voi desiderate seriamente la Luce.

Amen

La differenza fra "l'agire dello spirito" e la ricezione "medianica"

B.D. No. 8416

19. febbraio 1963

Dovete sempre pensare che la Verità deve trovare diffusione ovunque, quindi la devo anche guidare sulla Terra in tutti i luoghi, e questo è sempre possibile appena un uomo adempie le premesse, che sono allacciate all' "Agire del Mio Spirito" in un uomo. Dapprima deve muovere un uomo verso la disponibilità di servirMi, di mettersi in intimo contatto con Me, e verrà anche accettato come servo nella Mia Vigna, perché allora condurrà anche una vita d'amore, altrimenti non si offrirebbe a Me come collaboratore. L'amore è quindi contemporaneamente la premessa che Io possa sceglierlo come vaso idoneo, nel quale effondo il Mio Spirito. Un'ulteriore premessa è la fede forte, viva, che Io parlo come Padre al Mio figlio, quando costui desidera il Mio Discorso. E nuovamente una inevitabile premessa è che il suo desiderio di venire istruito nella pienissima Verità, lo colmi e perciò si rivolga all'Eterna Verità Stessa per riceverla. Ora direte che tutte queste condizioni vengono adempiute da voi uomini così che Io posso perciò rivolgere anche a molti uomini il Mio diretto Discorso. Di conseguenza accetterete anche con fede facile delle comunicazioni dal mondo spirituale, che però non possono essere valutate come "L'Agire dello Spirito divino" perché in molti uomini, esiste una ultragrande spinta a stabilire un collegamento con il mondo ultrasensoriale, e dato che voi uomini, siete tutti circondati da abitanti di questo mondo dell'aldilà, vi sarà anche comprensibile, che questi sfruttano ogni occasione per entrare anche in contatto con voi per esprimersi nei confronti di voi uomini. Ora è difficile per voi riconoscere la differenza fra tali manifestazioni del mondo spirituale ed un vero "Agire del Mio Spirito". Ma una cosa voglio darvi da riflettere, che voglio prestare l'Aiuto semplicemente alla vostra anima per perfezionarsi sulla Terra e che perciò il Vangelo dell'Amore sarà il contenuto del bene spirituale trasmesso tramite l'agire del Mio spirito, inoltre che voi, per trovare la Redenzione della vostra colpa primordiale sulla Terra, dovete ottenere la conoscenza di Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, della causa e del fondamento spirituale della Sua Missione, e della Mia

Divenuta Uomo in Lui. E dovete ricevere da Me una Luce sulla vostra origine e la vostra meta e del Mio eterno Piano di Salvezza, mediante il quale Io raggiungo una volta la meta, che Mi Sono posto quando vi ho creato. Questo voluminoso sapere vi giunge soltanto tramite l' "agire del Mio spirito" in voi, e si possono dichiarare come veri riceventi della Parola soltanto gli uomini, che Io Stesso ho introdotto direttamente o tramite i Miei messaggeri di Luce, mediante degli esseri perfetti del Regno spirituale, che accolgano il Raggio di Luce del Mio Amore e lo conducono oltre su Incarico Mio. E così ognuno che crede di ricevere la Mia Parola, deve chiedersi prima seriamente se ha ricevuto questo sapere da Me, se possa dire con convinzione che è stato da Me "introdotto" nella Verità, in un sapere, che dapprima gli era ancora sconosciuto. Il sapere del Mio Piano di Salvezza può essere guidato soltanto da Me Stesso agli uomini, perché chi l'accoglie soltanto intellettualmente dai prossimi, non lo comprenderà anche quando corrisponde alla Verità, perché per la comprensione è richiesta l'illuminazione tramite lo spirito. Ed Io guido bensì questo sapere sulla Terra in modo chiaro e ben comprensibile in tutti i paesi della Terra, e coinciderà perfettamente, perché da Me può procedere solamente la pura Verità e questa non si contraddirà mai. E per un tale sapere voluminoso i riceventi si devono impegnare con tutta la forza e cercare di diffonderlo. Ed in questo può sempre essere applicata la norma per gli Annunci dal mondo ultra sensoriale, perché appena non trasmettono contemporaneamente il profondo sapere sul Mio Piano di Salvezza, non procedono da Me, ma sono delle manifestazioni di quegli spiriti che non sono ancora ammessi per gli insegnamenti, perché loro stessi non sono ancora compenetrati dalla Luce che devono condurre oltre su Incarico Mio. Ed è di particolare importanza sapere in quale modo giungono tali comunicazioni ad un uomo, se percepisce delle Parole chiare mentalmente o suonanti in uno stato di piena coscienza oppure si manifesta un essere spirituale tramite la bocca dell'uomo nello stato medianico, che si concede alla sua volontà e perciò non può nemmeno controllare da quale spirito viene preso in possesso. Questo esame è sempre da eseguire per primo, perché, benché anche nello stato medianico possono giungere sulla Terra delle comunicazioni secondo la Verità, non giungerà mai in questo modo agli uomini un sapere così portentoso, voluminoso, che fornisce un totale chiarimento sul Mio eterno Piano di Salvezza. Allora possono bensì essere trasmesse delle Verità parziali, ma nella stessa misura possono affluire anche degli insegnamenti errati, com'è la falsa rappresentazione della Divinità di Gesù, la cui giusta rappresentazione è però della massima importanza. Ed appena gli uomini vengono istruiti erroneamente a questo riguardo, camminano ancora sempre in un errore ed ogni errore ha un effetto infausto sull'anima dell'uomo. Non senza motivo Io fornisco sempre di nuovo chiarimento su questo, perché l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e la Mia Divenuta Uomo deve essere pienamente capito da voi uomini. Perché questo è lo scopo della vostra esistenza terrena, che siate liberi dalla colpa quando entrate nel Regno dell'Aldilà. Ed ora, quando possedete un chiarimento secondo Verità su quest'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, percorrete coscientemente la via verso la Croce, Mi riconoscete di nuovo consapevolmente nella libera volontà, voi che una volta Mi avete negato il riconoscimento. Ma finché proprio questo problema della Divenuta Uomo non è ancora risolto per voi, vi muovete ancora nell'oscurità dello spirito e se ora, venite istruiti dal Regno spirituale da coloro che sono incaricati da Me di istruirvi e di guidare a voi la Mia Parola, allora questi esseri di Luce vi apporteranno per primo anche quel sapere importante ed in questo riconoscete pure l'Agire del Mio Spirito in voi. Allora non avete da temere di essere utilizzati da altre forze spirituali, che ben si mimetizzano e sostengono di essere la vostra guida e loro stessi comunque non si trovano nel sapere affinché possano istruirvi. Ma voi uomini non sapete come il Mio avversario influenza sia gli uomini che anche gli esseri nell'aldilà ancora immaturi e non sapete, che egli tenta di tutto per minare la pura Verità e per far credere agli uomini di muoversi nella Verità. La loro mimetizzazione causerà molto disagio, perché gli uomini si lasciano usare e loro stessi sono troppo leggeri nel credere, perché a loro manca una vera capacità di giudizio e scambiano degli apporti da sfere ultrasensoriali con "l'Agire del Mio Spirito", che dona irrevocabilmente la Verità a coloro che sono incaricati da Me di portare la Verità fuori nel mondo. E voi dovete accettare questa Verità ed adempiere la Mia Volontà, non dovete essere soltanto ascoltatori, ma anche facitori e poi non avrete più da dubitare e domandare, ma sapete che state nella Verità.

Amen

L'Incarico al lavoro nella Vigna

L'Agire evidente dello Spirito unito ad una missione

B.D. No. 3695

23. febbraio 1946

Se foste sempre dediti a Me, animati dalla volontà di servire Me ed essere attivi sulla Terra per il Mio Regno se questo fosse necessario, sareste anche in Verità i Miei figli e colmi dello spirito, che vi istruisce sempre e continuamente. Ma così sono soltanto pochi che permettono l'Agire dello Spirito in loro mediante la loro volontà, che però non esclude che anche voi altri sareste in grado quando vi sforzate a fare ciò che Io vi annuncio tramite costoro, se nella libera volontà vi formate nell'amore e partecipate alla redenzione di anime erranti sulla Terra. Il Mio Spirito opera ben in molti se soltanto si rendono degni del Mio Agire, ma è riconoscibile con evidenza a questi prossimi nella forma di regolari istruzioni soltanto quando un uomo deve essere istruito per una attività su incarico Mio, quando è chiamato per una funzione sulla Terra, quando deve lavorare per il Mio Regno. Perché allora deve dapprima essere introdotto in un sapere perché è suo compito diffondere la Verità. Un uomo, che vive nella Mia Volontà ed esercita sempre l'amore disinteressato per il prossimo, può anche percepire chiaramente la pura Verità, può essere in lui come bene mentale, perché anche questo è l'Agire del Mio Spirito, che mette in ordine il pensare di un uomo che lo guido in giusti binari appena fa parte dei Miei tramite un modo di vivere compiacente a Me. Ma questo bene mentale coinciderà sempre con l'eterna Verità che Io trasmetto a coloro che devono lavorare come Miei servitori sulla Terra nell'ultimo tempo prima della fine. Perché la Verità rimane sempre ed in eterno la stessa e tutti coloro che si sforzano di vivere nella Mia Volontà e che lavorano instancabilmente alla trasformazione del loro essere, tutti coloro che tendono alla perfezione e chiedono la Mia Assistenza, possono anche constatare la coincidenza dei loro pensieri, perché questo è l'Agire del Mio Spirito. Ma se l'Agire dello Spirito si manifesta chiaramente, allora con ciò è allacciata anche una missione, allora Io istruisco l'uomo per una cerchia d'azione maggiore. Ed ogni seria volontà di partecipare all'Opera di Redenzione, di portare ai prossimi l'aiuto nella massima miseria spirituale, avrà anche per conseguenza un immenso affluire della Forza del Mio Spirito perché Io benedico ognuno che Mi si offre per questo lavoro, che vuole collaborare ad edificare il Mio Regno e che è pronto ad intraprendere la lotta contro il potere che cerca di portare la rovina alle anime che sono troppo deboli. Io posso manifestarMi soltanto attraverso la bocca dell'uomo, perché diversamente il Mio Agire significherebbe una costrizione di fede. E perciò colmo con il Mio Spirito tutti coloro che Mi vogliono lasciare parlare attraverso loro. E questo deve anche essere la spiegazione per voi che vi urta il fatto che Io Mi esprimo nel singolo e non là dove vi aspettate il Mio Agire. Io pretendo l'adempimento di altre condizioni per poter agire tramite il Mio Spirito. Ma dove vengono adempiute queste condizioni, là Io Sono anche apertamente riconoscibile. E queste sono le Mie Condizioni che non cederò mai e poi mai, per effondere il Mio Spirito in tutta la pienezza: che siate attivi nell'amore disinteressato, che voi stessi vi offriate a Me per lavorare per il Mio Regno, che crediate nel Mio evidente Agire, in un diretto contatto con Me, e che crediate che Io vengo a voi nella Parola Stessa e che possiate percepirMi nel cuore, che perciò ascoltiate nell'interiore ed attendiate la Mia Parola, che vi stacciate totalmente dal mondo, vi isolate e teniate il dialogo con Me in tutto il silenzio, altrimenti non potete percepire la dolce Voce dello spirito, che quindi crediate senza dubbio nell'Agire del Mio Spirito in voi. E se Io vi ritengo degni, se riconosco la vostra seria volontà, allora Mi percepirete, la Mia Forza dello Spirito e dell'Amore, che vi illumina e vi attrae irresistibilmente a Me. Ed il Mio Spirito vi inonderà, riconoscerete la Verità in modo chiaro e schietto, vi istruirò e vi ammaestrerò per la vostra attività sulla Terra, e sarete beati di poter servire Me.

Amen

Affinché il Mio Spirito possa agire in voi, dovete vivere nell'amore, in modo che diventiate di spirito illuminato e comprendiate la Mia Parola che vi parlerà mediante i Miei messaggeri e che possiate leggere nella Scrittura che testimonia di Me. Ed allora riconoscerete che vi viene incontro sempre la stessa Parola, che trovate una totale coincidenza della Parola scritta e ciò che vi viene offerto direttamente dall'Alto, che la Mia Parola rimane sempre ed in eterno la stessa. Può soltanto subire un'altra interpretazione da parte degli uomini, che Io però correggerò sempre di nuovo attraverso la Mia Parola detta dall'Alto. Perché Io voglio che camminate nella Verità, che il vostro pensare non venga guidato nell'errore e che nella Parola riconosciate sempre Me Stesso, che però può solo essere il caso quando vi tocca nel modo com'è proceduta da Me. Io Stesso vi vengo incontro nella Mia Parola, quindi dovete sentire Me e la Mia Presenza, non importa, se sentite la Mia Parola oppure l'accogliete tramite la Scrittura. Se Mi sentite, allora vi trovate nella Verità, perché nella parola errata non Sono Presente, e Mi potete nuovamente sentire soltanto quando conducete un modo di vivere nell'amore, altrimenti la Mia Parola risuona oltre alle orecchie, benché sia la più pura Verità, quindi non deformata dagli uomini. Quindi soltanto un uomo amorevole può emettere un giudizio, perché soltanto un uomo amorevole è di spirito illuminato e può distinguere la Verità dall'errore, perché quest'ultimo gli appare estraneo e sente che non è la Voce del Padre che gli suona incontro. Perciò ogni dibattito sulla Verità sarà senza successo con degli uomini che sono senza amore, come però condurrà sempre ad un risultato dove vengono osservati i Miei Comandamenti dell'amore e con ciò sarà reso possibile l'Agire dello Spirito. Costoro trarranno dei confronti con la Parola detta e scritta ed accetteranno ciò che viene trasmesso loro direttamente da Me tramite i Miei messaggeri. Perché si deve indicare la Parola scritta come conferma, affinché gli uomini riconoscano la profonda Verità ed il Mio evidente Agire rafforzi la loro fede. E fintanto che camminate conformi alla Scrittura nel vostro insegnamento, non avete da temere nessun dibattito spirituale voi, Miei servitori sulla Terra, potrete confutare ogni obiezione, darete chiaro e semplice il senso della Parola scritta e la potrete mettere in sintonia con ciò che viene offerto dall'Alto, avrete successo presso gli uomini che cercano, che stanno nell'amore e perciò dovrete sempre indicare agli uomini che l'amore è la prima e più necessaria cosa, per comprendere la Mia Parola e per poter riconoscerla come la Voce Paterna, perché solo l'amore rischiarerà lo spirito e vi rende ricettivi per la Mia Parola.

Amen

Il dono del parlare è testimonianza dell'agire dello spirito

B.D. No. 4716
17. agosto 1949

Quello che vi viene dato attualmente, ditelo e non temete di pronunciarlo, perché siete soltanto spinti dallo Spirito, che è la Mia Manifestazione. Così lasciate venire vicino a voi tutto ciò che viene intrapreso contro di voi, perché tutto è stabilito nel Piano dall'Eternità, e chi è attivo per Me e su Incarico Mio, si trova sotto la Mia particolare Guida e non fa null'altro che ciò che corrisponde alla Mia Volontà, perché si è già dato a Me nella sua volontà, si è dato a Me nella libera volontà e così ora è il Mio strumento, quindi soltanto l'esecutore della Mia Volontà. Il Dono di poter parlare se s'impegna per Me, deve già da solo convincerlo che Mi Sono preso Cura di lui, perché è una sufficiente dimostrazione della Presenza di Colui il quale opera in lui. "Io Sono con voi tutti i giorni fino alla fine....", questa Promessa è da prendere alla lettera, perché Io Sono davvero Presente in coloro che Mi amano e che osservano i Miei Comandamenti, che vogliono essere attivi per Me per amore per Me e per il prossimo che si trova nella miseria. Io Sono con voi e non vi abbandono in eterno, ed anche se dovete soffrire perché vi trovate ancora in mezzo al mondo, perché il vostro corpo non è ancora spiritualizzato e perché la vostra anima deve raggiungere un grado superiore di maturità, non dubitate comunque che Io Stesso Sono con voi. Perché con la Mia Volontà percorrete la via terrena anche attraverso spine e rovi, ma mai senza la Mia Guida. E così nulla vi può accadere che ciò che la Mia Volontà permette, perché il Mio Amore e la Mia Sapienza lo ha riconosciuto un bene per voi. Ma se volete parlare per Me vi sarà chiaro, che vi trovate nella Mia Protezione, perché anche se

siete oppressi da avversari che cercano di rendervi non idonei per il vostro lavoro spirituale, potrete confutare tutto ciò che menzionano e sarete visibilmente colmi del Mio Spirito, parlerete nel Mio Nome e vi impegnerete per Me ed il Mio Regno con la più intima convinzione. Ed allora riconoscerete il Mio Agire quando vi sopravviene una calma quando si tratta di combattere per Me e la Mia Parola, e che perciò combatterete con successo con la spada della vostra bocca, perché Io Sono sempre con voi e non percorrete nessuna via da soli.

Amen

Successori di Gesù – La diffusione della Sua Dottrina - L'Agire dello Spirito

B.D. No. 4785
21. novembre 1949

Dovete essere attivi nel Mio Nome. Quello che Io ho quindi fatto sulla Terra, lo dovete fare anche voi, indicando sempre Me ed il Mio Agire, la Mia Dottrina dell'Amore, affinché vi designate come Miei successori oppure adempiate anche come servi l'Incarico del Signore. Allora agite nel Mio Nome per il Regno di Dio, voi perpetrate l'Opera di Redenzione che Io ho iniziato, indicando ai prossimi i mezzi e le vie di redimersi. Questo è un bel servizio che Mi prestate, quando predicate come Me l'amore ai prossimi, quando trasmettete loro la Mia Dottrina pura e non deformata che vi viene data per questo scopo. Io Stesso vi istruisco per questo, Io vi dò ciò che dovete dare ai vostri prossimi. Io vi istruisco, affinché portiate oltre nel mondo il Vangelo. Non pretendo nulla da voi se non che facciate quello che ho fatto Io, cioè vivere nell'amore e con ciò poter accendere in voi la Luce della Sapienza; allora potrete lasciar splendere questa Luce e rischiarare il buio che è steso sulla Terra.

Avvertite ed ammonite i vostri prossimi ed annunciate loro la vicina fine, come anch'io ho annunciato agli uomini il Giudizio. Allora siete Miei veri servitori, i Miei sostegni nel tempo della fine, allora siete fedeli operai nella Vigna del Signore. Il tempo del vostro agire sarà solo breve, che inizia nel suo intero volume soltanto, quando Mi Sarò rivelato agli uomini mediante gli elementi della natura. Ma anche già prima dovete essere ferventi nell'attività e prestare il lavoro preliminare, che richiede il vostro agire per il dopo.

Dovete prendere confidenza con la Mia Parola in modo che diventiate dei rappresentanti viventi, dovete lasciarvi istruire da Me ed essere i Miei ferventi allievi. Dovete sforzare voi stessi di seguire Me nel vostro cammino di vita, Mi dovete servire con il cuore e la bocca, cioè lasciar parlare Me attraverso voi, affinché la Mia Volontà sia annunciata agli uomini. Dovete ricevere la pura Verità ed anche rappresentarla, cioè procedere contro l'errore che è rovinoso per gli uomini e li ostacola nel divenire beati. E tutto ciò che dovete fare, lo verrete a sapere tramite la Mia Parola.

Perciò siate grati per il fatto che potete ricevere la Mia Parola, che vi parlo direttamente o tramite dei messaggeri, che vi accetto come collaboratori e vi assegno il lavoro, che dovete prestare per Me ed il Mio Regno. Vi deve spronare l'amore all'attività, ma Io vi aiuterò come vi ho promesso, e la vostra ricompensa un giorno non sarà davvero minima.

Amen

Veri servitori di Dio – Parole d'applicazione – L'agire dello spirito

B.D. No. 8325
10. novembre 1962

Voi che credete in Me e nell'Agire del Mio Spirito in voi, ricevete da Me un sapere insolito. E questo sapere vi obbliga a comunicarlo ai vostri prossimi, perché non lo ricevete per voi stessi, ma siete soltanto attivi come mediatori fra Me e gli uomini ai quali potete parlare, che però hanno urgentemente bisogno di un sapere secondo la Verità, per poter adempiere il loro compito terreno. La loro volontà deve essere stimolata per venire di nuovo vicino al loro Dio e Creatore, e perciò devono avere il chiarimento su Me Stesso ed il rapporto verso il loro Dio e Creatore. Devono venire a sapere della Mia Volontà e del loro compito sulla Terra. Soltanto allora possono rispondere se e come valutano la loro vita terrena. Devono anche sapere del processo di Rimpatrio, nel quale loro stessi si trovano e quale ne è la causa. Perché tutto questo sapere può contribuire affinché gli uomini stessi

riflettano su di sé e che ora orientino i loro sensi, che erano rivolti al mondo, in modo spirituale ed il loro pellegrinaggio su questa Terra non rimanga senza successo, ma che si svolga il ritorno a Me e poi giungano alla beatitudine, com'era la loro destinazione in principio. Questo compito della diffusione del sapere guidatovi dall'Alto è per voi il compito più importante, la cui esecuzione può avere per conseguenza una ultragrande benedizione. Io Stesso sosterrò ogni lavoro che voi intraprendete per Me, perché il successo può rappresentare innumerevoli anime salvate, che Io riconquistò per Me, che il Mio avversario Mi deve restituire, se loro stesse lo vogliono. E queste anime hanno poi terminato un percorso di sviluppo che durava già da tempi infiniti, che però può nuovamente essere allungato per un tempo infinitamente lungo, quando l'uomo sulla Terra fallisce. Io guido a voi, Miei messaggeri di Luce, un sapere voluminoso, che potete davvero portare molta Luce nell'oscurità spirituale. Ed i prossimi dovrebbero soltanto aprire il cuore e le orecchie per prendere parte di un ultragrande Tesoro di Grazia che voi potete sollevare, perché Mi volete servire. Dovete sempre soltanto distribuire il Pane del Cielo, l'Acqua della Vita, che è un vero Vino per la vostra anima con tutta la sua Forza rinvigorente. Allora siete Miei veri discepoli, ai quali Io assegno questo compito come ai Miei primi discepoli, quando ho consumato l'ultima Cena con loro. Ho distribuito loro molto cibo corporeo, ma loro sapevano che con il Mio Incarico del distribuire era inteso del nutrimento spirituale, loro sapevano, che ho insediato loro con queste Parole nella loro funzione d'annunciatori, che dovevano portare il Mio Vangelo nel mondo, che dovevano nutrire le anime dei prossimi con la Mia Parola che loro stessi avevano ricevuto da Me e che ricevevano costantemente attraverso l'Agire del Mio Spirito in loro. Quindi avevo impiegato questi discepoli ed assegnato loro il compito di andare fuori nel mondo. Per un tale compito però era necessario che ricevevano dapprima da Me Stesso il Pane del Cielo, l'Acqua della Vita, perché dovevano dare agli altri dei Doni divini, non dei beni spirituali umani, che non servono alla salvezza dell'anima. E finché dunque questi annunciatori della Mia Parola, cioè i loro seguaci, mediante l'Agire del Mio Spirito in loro erano capaci di insegnare, fino ad allora questi insegnanti erano anche i Miei incaricati, i Miei discepoli, e così i seguaci dei primi discepoli, che avevano ricevuto da Me il vero Vangelo. Ed ognuno può anche considerarsi come Mio discepolo, come seguace dei primi discepoli, che Io ho insediato nella funzione di annunciatore, nel quale opera il Mio Spirito nel modo che viene introdotto in un voluminoso sapere nell'intimore, che intellettualmente non può essere conquistato. E se un bene spirituale viene accolto tradizionalmente, anche allora deve dapprima poter agire il Mio Spirito nell'annunciatore, per comprendere bene questo bene spirituale e poterlo dare così agli altri, che abbia davvero un effetto benefico su coloro che vengono istruiti. E soltanto un annunciatore della Mia Parola di spirito risvegliato è un vero seguace dei Miei discepoli, ma non quei predicatori, che per professione hanno deciso per sé stessi e credono di poter conquistare un sapere mediante lo studio, con il quale poi vogliono lavorare nella Mia Vigna. Questi operai non sono idonei, perché devono attendere la chiamata da Me Stesso, non possono prestare dapprima il vero lavoro da Vigna, perché Io Stesso voglio agire mediante il Mio Spirito in coloro che sono attivi per Me ed il Mio Regno. E questa chiamata non può avvenire da parte di prossimi, da parte di un uomo che lui stesso ha nuovamente iniziato una funzione senza chiamata interiore, colui è di nuovo fatto diventare un "servo di Dio" da dei prossimi. Questa funzione d'annunciatore è di grande responsabilità, che per questo deve esistere davvero la facoltà e non bastano mai la volontà umana o azioni umane a dare una tale funzione. Io Stesso discesi sulla Terra per portare la Mia Parola agli uomini, il sapere che corrisponde alla Verità, che dona una chiara Luce e che trasporta l'uomo di nuovo nello stato della conoscenza che era la sua parte prima della sua caduta da Dio. Io Stesso ho portato questa Parola agli uomini ed ho scelto per Me, perché poteva dimorare solo limitatamente sulla Terra, i vasi idonei che colmavo con la Corrente del Mio Spirito, che Io Stesso ho istruito, e potevo promettere loro anche, dato che conducevano una vita nell'amore, l'Agire del Mio Spirito per l'esecuzione del Mio Incarico. E voi uomini sapete che la Mia più pura Verità può essere deformata per via della libera volontà degli uomini, quando non esistono più le premesse che concedono l'Agire del Mio Spirito. Credete ora che tutti quegli uomini che si dichiarano come Miei "rappresentanti sulla Terra", possano dimostrare le premesse (per esseri considerati) come seguaci dei Miei primi discepoli i quali permetteranno in loro l'Agire del Mio Spirito? E così non sarebbe nemmeno più garantita la pura Verità perché un uomo, che non ha preparato sé stesso come vaso

d'accoglienza per il Mio Spirito, potrà essere facilmente influenzato dal Mio avversario, il quale intendeva sempre soltanto di minare la Mia pura Verità. E perciò si posso anche accumulare dottrine d'errore su dottrine d'errore, senza essere riconosciute come tali da costoro. Perché dove il Mio Spirito non può ancora agire, quivi è ancora l'oscurità, perché solo il Mio Spirito accende la Luce nell'uomo, perché la Mia scintilla spirituale è Amore, e l'Amore è Luce e Forza. Se ora la divina scintilla d'amore nell'uomo, la scintilla dello Spirito di Dio, si unisce con lo Spirito Paterno dall'Eternità, allora deve risplendere una chiara Luce, nel quale non può persistere più nessun errore, perché è scoperto e confutato con la Verità da Me Stesso, Che favoreggerò sempre soltanto la pura Verità e voglio renderla accessibile a voi uomini. Comprendetelo, che questo è stato il vero senso della Mia ultima Cena con i Miei discepoli, che quindi ricevevano l'Incarico di portare agli uomini la più pura Verità e contemporaneamente menzionare la Mia Opera di Redenzione e la Mia Divenuta Uomo in Gesù, perciò ho detto: Fate questo in memoria di Me. Perché soltanto attraverso l'annuncio del puro Vangelo poteva essere portato agli uomini anche il sapere della Mia Opera di Redenzione. E dato che questo sapere è oltremodo importante, l'ho menzionato con quelle Parole, perché tutti gli uomini che vogliono diventare beati, devono ricordarsi di Me. Ma finché queste Parole "d'Applicazione" vengono erroneamente interpretate ed a ciò viene unita una azione totalmente insensata, vi è ancora un più profondo buio spirituale fra gli uomini. E perciò Io fornisco ora di nuovo ai Miei ultimi discepoli l'Incarico di portare la Mia Parola fuori nel mondo, la pura Verità, che Io potevo apportare loro tramite il Mio Spirito "Che opera in voi che credete".

Amen

Simboli della Chiesa di Cristo – L'Agire dello Spirito

B.D. No. 5174

19. luglio 1951

La Chiesa di Cristo non è un'organizzazione esteriore, è piuttosto una comunione di tutti gli uomini di ogni confessione che tendono allo spirituale, che credono in Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, e che vivono nell'amore, perché l'organizzazione esteriore dimostra l'appartenenza a quella Chiesa, ma soltanto lo Spirito, che parla da **quell'uomo** che lo ascolta. Vi deve essere comprensibile che a Dio non può giammai bastare che un uomo si unisca a questa o quella direzione di fede secondo il nome, perché è stato impressionato dagli usi e costumi come si vede più o meno in ogni organizzazione. Dovete piuttosto sapere che Dio valuta solamente i sentimenti d'un uomo, che può però essere negli uomini di ogni confessione, così o così, cioè, che più o meno corrisponde alla Volontà di Dio, più o meno osservando i Comandamenti divini. E così solo questo è determinante, se un uomo possa far parte della Chiesa di Cristo: Se egli attraverso una vita d'amore ha risvegliato in sé lo spirito da Dio. La Chiesa di Cristo è un'organizzazione puramente spirituale, che non fa nessuna concessione al mondo, che si fonda solamente sulla vita dell'anima dell'uomo, sulla volontà cosciente, a raggiungere la meta spirituale, che è fissata all'uomo sulla Terra. La Chiesa di Cristo unisce tutti i credenti, cioè dei seguaci di Gesù che sono interiormente convinti, che fanno della Dottrina divina dell'amore una Legge di vita, che riconoscono l'Opera di Redenzione di Cristo, e che non conoscono nessun'altro tendere che attraverso la cosciente unificazione con Lui dischiudono la Forza dello spirito, che quindi vengono illuminati dallo Spirito divino, che varrà sempre come affermazione dell'appartenenza alla Sua Chiesa. La Chiesa di Cristo non ha bisogno di un altro segno esteriore per essere conosciuta come la Sua vera Chiesa, che Egli Stesso ha fondato sulla Terra, che soltanto la rinascita spirituale, che viene dimostrata dalla manifestazione dello Spirito divino nell'uomo. E questa è di nuovo riconoscibile attraverso il pensare illuminato, attraverso il riconoscere la Verità, il riconoscere dello scopo della vita dell'uomo, attraverso la forte fede e dal suo agire insolito, sia questo nella guarigione degli ammalati, l'evitare grande miseria terrena, nell'influire della Parola divina oppure il comandare agli elementi per l'utile del prossimo. Si manifesterà sempre una Forza Che è di Origine divina, quando l'uomo ha raggiunto la rinascita spirituale, e costui appartiene poi anche alla Chiesa di Cristo che sta al di fuori di ogni organizzazione di chiesa, ma che annovera uomini di ogni confessione fra i suoi membri. E' una comunità di uomini profondamente credenti, ed il suo Capo è Gesù Cristo Stesso, con il Quale ogni membro deve entrare in intimo collegamento, per essere assunto

nella Sua Chiesa. Perché la Sua Chiesa è qualcosa di vivente, non è una forma morta, che esiste secondo il Nome davanti al mondo, ma che non ha nessuno spirito in sé. La Sua Chiesa è costruita su una fede viva, che è stato risvegliato alla vita attraverso l'amore. Perciò amore e fede è la prima condizione, per appartenere a questa Chiesa, per cui anche in ogni confessione quegli uomini appartengono alla Sua Chiesa, che stanno nella fede viva, che è proceduta dall'amore per Dio ed il prossimo. Gesù Cristo unisce tutti questi uomini nella Sua Chiesa fondata sulla Terra, ed Egli si distingue con i Doni dello Spirito, ma secondo la maturità la facoltà e la destinazione della sua attività sulla Terra per il Suo Regno, ed ovunque opera lo Spirito di Dio, là sta un pilastro nella Sua Chiesa, che è invincibile, e lo rimarrà per tutte le Eternità.

Amen

Lasciate agire lo spirito in voi

B.D. No. 6612

4. agosto 1956

Non dovete impedire allo spirito in voi quando vuole esprimersi. Dovete sempre essere pronti ad ascoltarlo, dovete sovente andare nel silenzio ed ascoltare ciò che vi vuole dire. Dovete aprirvi consapevolmente, perché non cercherà mai di costringere o di compenetrare troppo forte, ma attenderà sempre la vostra disponibilità, ma poi offrirà qualcosa di Delizioso. Lo spirito in voi è la Voce del Mio Amore che è sempre pronta a risuonare per voi, che vorrebbe sempre parlare con voi ma che può parlarvi solamente, quando siete pronti ad ascoltarMi. E se riflettete veramente quale grande Grazia sia, che siete degni di ascoltare la Mia Parola, allora dovete sempre soltanto ringraziare in profonda umiltà per questo Dono di Grazia e non mancare nessuna occasione di accoglierlo.

E più sovente aprite quindi il vostro cuore, più chiaramente percepite la Mia Voce ed Io vi posso trasmettere delle Sapienze inesauribili, che vi renderanno profondamente felici. Ed allora vi potrete anche molto presto elevare su tutto il terreno, imparerete ad osservare tutto come un'ultima prova ed esame che presto passerà, che poi seguirà un'eterna vita spirituale non offuscata. Presto nulla più vi aggraverà, perché la vostra anima si scioglie sempre di più dal mondo materiale e desidera soltanto nulla più che ritornare nella sua Casa Paterna.

Soltanto il Mio Spirito vi può trasmettere questo e soltanto l'orecchio spirituale può accoglierlo, ma voi stessi potete formarvi mediante la volontà affinché diventiate capaci di sentire la Mia Voce, ed i Miei Doni non vi verranno mai offerti in modo scarso. Ma voi stessi determinate la misura. E' quindi Legge che la libera volontà non può essere superata, che voi stessi dovete rivolgervi a Me, se il Mio Raggio dell'Amore vi deve colpire. Ma da Parte Mia non ci sarà nessuna limitazione, non Io Mi ritraggo da voi, ma voi stessi ne date il motivo, quando vi sembra come se Io non vi fossi presente, perché fra di noi si pone subito un muro, quando la vostra volontà si cerca un'altra meta. E voi stessi dovete di nuovo allontanare questo muro e Mi ritroverete, perché Io non Sono mai stato lontano da voi. Ma che vi trovate in notevole vantaggio quando vi viene costantemente dimostrata la Mia Vicinanza con l'accettazione della Mia Parola, non deve più esservi detto, perché lo stato della vostra anima lo dimostrerà a voi stessi, percepirete una pace interiore nella Mia Vicinanza e sarete colmi di Forza, perché la ricevete direttamente da Me.

Lasciate parlare sovente lo spirito in voi, create sempre soltanto delle occasioni affinché si manifesti. Quindi datevi più sovente al raccoglimento interiore, isolatevi dal chiasso del mondo ed ascoltate il dolce suono in voi. Vogliate che Io vi parli ed ascoltateMi. E camminerete davvero riccamente benedetti attraverso la vita terrena e porterete anche agli altri molta benedizione. Perché voi tutti avete bisogno di Forza e di Luce, che il Mio Spirito dona a tutti coloro che gli si aprono.

Amen